



COMUNE DI REGGELLO

(CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE)

ALLEGATO C

DOCUMENTO UNICO
DI PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
2019-2021

DUP

Documento
Unico di
Programmazione
2019-2021

*Principio contabile applicato alla
programmazione
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

Comune di Reggello (FI)

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D.Lgs. 118/2011 si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo;
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico ed unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

1.1 OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE

La politica economica del Governo che emerge dalla Nota di Aggiornamento al DEF, approvata dal Parlamento in data 11 ottobre 2018, si contraddistingue per l'utilizzo del deficit ai fini del rilancio della crescita: il deficit è stato fissato al 2,4% e vale 27 miliardi.

Tale scelta è stata criticata dall'Unione Europea che ha osservato come si sia in presenza di "una deviazione significativa rispetto al precedente percorso" di risanamento dei conti pubblici. L'esecutivo comunitario non ha l'obbligo di pronunciarsi sul Documento di Economia e Finanza bensì sulla manovra finanziaria riassunta nel Documento Programmatico di Bilancio, il documento di sintesi della legge di bilancio. Un'eventuale bocciatura sarebbe la prima volta che accade ad un paese europeo.

Sotto esame è sia la previsione di crescita per il 2019 (1,5%), troppo ottimistica per la debole congiuntura e per le turbolenze finanziarie, sia la decisione di portare il deficit nominale al 2,4%.

Sono questi i motivi per i quali l'Ufficio Parlamentare di Bilancio, Bankitalia e la magistratura contabile della Corte dei Conti hanno bocciato la manovra: il rapporto debito pubblico/Pil deve dimostrare il suo andamento verso il basso se non si vogliono effetti negativi su tutta l'economia, con il differenziale dei rendimenti dei titoli di stato in aumento rispetto ai titoli tedeschi. In particolare, per gli istituti di credito una riduzione della valutazione dei titoli di stato che essi detengono, incide non solo sulla loro solidità patrimoniale ma anche sulla capacità di offrire credito, con ripercussioni su famiglie ed imprese che potrebbero avere maggiore difficoltà ad accedere a capitali presi in prestito

Al fine di evitare un disavanzo nominale al 2,8% per il 2020 e al 2,6% per il 2021, la manovra contiene anche clausole di salvaguardia IVA per il biennio 2020-2021: il blocco degli aumenti IVA è stato invece sterilizzato per il 2019 e vale 12,4 miliardi di aumenti. Il DEF varato ad aprile prevedeva, infatti, aumenti IVA per 19,1 miliardi nel 2020 e 19,6 miliardi per l'anno successivo. Tuttavia, anche dopo la manovra varata dall'attuale esecutivo rimangono clausole da 13,5 e da 16 miliardi, rispettivamente per gli ultimi due anni del triennio della prossima programmazione finanziaria.

Crescita e PIL

Nel triennio la crescita prevista dal Governo è dell'1,5% nel 2019, è in aumento all'1,6% nel 2020 e scende all'1,4% nel 2021. Rispetto alla crescita tendenziale, la stima è rivista al rialzo di 6 decimali e la ripresa è affidata al blocco delle clausole di salvaguardia IVA e al rilancio degli investimenti pubblici.

QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO						
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
PIL	1,1	1,6	1,2	1,5	1,6	1,4

La crescita tendenziale validata dall'Ufficio Parlamentare di Bilancio è prevista allo 0,9% del PIL: a questo la manovra aggiunge lo 0,6% grazie ai moltiplicatori innescati dalle misure previste (la riforma della Legge Fornero, che dovrebbe creare un aumento dei posti di lavoro, il reddito di cittadinanza, dal quale si attende una spinta notevole ai consumi interni, i tagli fiscali e gli incentivi agli investimenti privati) e dal mancato aumento dell'IVA. Tra le altre riforme correlate all'aumento del PIL vi sono la semplificazione del Codice degli appalti e lo snellimento dei procedimenti autorizzativi.

Le misure espansive per la crescita e l'innovazione hanno un impatto sul PIL dello 0,7% nel 2019, dello 0,4% nel 2020 dello 0,5% nel 2021.

Deficit nominale

Il Governo ha fissato il deficit nominale al 2,4% per il 2019, rispetto ad una stima dell'esecutivo precedente dello 0,8%; il disavanzo è previsto in discesa al 2,1% nel 2020 e all'1,8% nel 2021.

QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO						
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
INDEBITAMENTO NETTO	-2,5	-2,4	-1,8	-2,4	-2,1	-1,8

QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE						
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
INDEBITAMENTO NETTO	-2,5	-2,4	-1,8	-1,2	-0,7	-0,5

QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE – DEF APRILE 2018						
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
INDEBITAMENTO NETTO	-2,5	-2,3	-1,6	-0,8	0,0	0,2

Il deficit tendenziale, stimato a legislazione vigente e come tale senza tener conto delle misure programmate dal governo, scenderebbe l'anno prossimo all'1,2 dall'1,8% del 2018. Rispetto al target di 2,4 la differenza ammonta a 1,2 punti di Pil, 21,8 miliardi.

Deficit strutturale

Per tutto il prossimo triennio il deficit strutturale si attesta all'1,7% del PIL: l'aggiustamento strutturale è rinviato a dopo il 2021. Dall'entrata in vigore del Fiscal Compact è la prima volta che accade, contrariamente a quanto richiesto dall'Unione Europea che si aspetta una convergenza verso il pareggio di bilancio e quindi una riduzione dell'0,6% all'anno.

QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO						
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
INDEBITAMENTO NETTO strutturale	-0,9	-1,1	-0,9	-1,7	-1,7	-1,7

QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE						
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
INDEBITAMENTO NETTO strutturale	-0,9	-1,2	-1,1	-0,4	-0,1	-0,2

QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE – DEF APRILE 2018						
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
INDEBITAMENTO NETTO strutturale	-0,9	-1,1	-1,00	-0,4	0,1	0,1

Già la Commissione Europea aveva avanzato la richiesta di ridurre il deficit dello 0,1% nonostante la disciplina di bilancio europea prevedesse una riduzione pari allo 0,6%; tuttavia il Governo individua nel rallentamento della crescita del PIL una di quelle circostanze eccezionali che consentono di derogare al

principio costituzionale dell'equilibrio di bilancio e di deviare dal percorso di riduzione del deficit strutturale.

D'altro canto va osservato che tutti i governi, dal 2013 in poi, hanno fatto ricorso alle deroghe per deviare dall'obiettivo del pareggio di bilancio, ma è solo con la Nota di Aggiornamento al DEF 2018 che tale obiettivo è spostato a dopo il triennio che viene preso in considerazione dalla manovra finanziaria, e quindi oltre il 2021.

E' altamente probabile che la Commissione aprirà una procedura di infrazione nei confronti dell'Esecutivo visto che la manovra di bilancio non prevede alcuna diminuzione non solo del deficit nominale ma anche del deficit strutturale. A tal proposito si precisa che il deficit strutturale non tiene conto delle situazioni emergenziali quali l'elevato tasso di disoccupazione del nostro paese, o la sottooccupazione altrettanto preoccupante rispetto a condizioni di normalità.

Debito Pubblico

Il debito scende dal 130,9 del 2018 al 130,00% del 2019, al 128,1% del 2020 e al 126,7% al 2021. Il trend in discesa presuppone la crescita del PIL nominale unitamente ad una spesa per interessi che, seppure rivista in aumento rispetto alle precedenti previsioni, è molto al di sotto ai livelli di spread che si registrano.

QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO					
	2017	2018	2019	2020	2021
DEBITO	131,2	130,9	130,00	128,1	126,7

Negli ultimi due anni il rapporto debito/PIL è rimasto praticamente fermo, perdendo solo cinque decimali in due anni: dal 131,4% del 2016 al 130,9% previsto a fine 2018, nonostante un deficit in ribasso e una crescita superiore ai bassi livelli registrati dopo le crisi finanziarie.

Saldo Primario e Interessi

Il saldo primario, la differenza tra le entrate e le spese delle amministrazioni pubbliche, escluse le spese per interessi passivi, si attesta all'1,3% il prossimo anno, all'1,7% il successivo e al 2,1% a fine triennio. Il trend previsto contribuisce alla discesa del rapporto debito/PIL.

La spesa per interessi è prevista in aumento di 15 milioni in tre anni e già nel 2018 la spesa aggiuntiva è di 1,8 miliardi: nel triennio 2019 – 2021 si attesta ad un livello inferiore al 4% del PIL.

QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO						
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
SALDO PRIMARIO	1,4	1,4	1,8	1,3	1,7	2,1
INTERESSI	3,9	3,8	3,6	3,7	3,8	3,9

1.1.1 LA MANOVRA DI BILANCIO

La manovra complessiva di bilancio vale 37 miliardi dei quali 22 in deficit, 8 miliardi di maggiori entrate e 3,6 miliardi di minori spese. L'80% delle maggiori entrate deriva da banche e imprese mentre sulla spesa corrente la manovra chiede un taglio da 2,5 miliardi alla P.A. centrale nel 2019 e un miliardo nel biennio successivo.

Per gli enti locali non è previsto alcun taglio anche se, nel contempo, non vi è alcun finanziamento per il rinnovo dei contratti nel 2019.

La manovra ha innanzitutto l'onere di sterilizzare le clausole di salvaguardia IVA che nel 2019 valgono 12,4 miliardi.

Le priorità del Governo affidate alla prossima manovra di bilancio sono il reddito di cittadinanza, la riforma dei centri per l'impiego, la revisione della legge Fornero.

- Per la riforma della legge Fornero i miliardi messi a disposizione sono 7: si potrà andare in pensione con 62 anni di età e 38 anni di contributi versati;
- Al reddito di cittadinanza sono destinati 10 miliardi, di cui uno è assorbito dalla riforma dei centri per l'impiego. Gli italiani o stranieri residenti da almeno 10 anni, con un reddito annuo inferiore a 9.360 euro (per un single) potranno godere di 780 euro mensili fino a quando non rifiutano per tre volte consecutive il posto offerto dai centri per l'impiego;
- Aiuti alle imprese che investono attraverso una detassazione degli utili e introduzione della flat tax per professionisti, artigiani e ditte individuali che vale da sola 2 miliardi della manovra;
- Spinta agli investimenti attraverso risorse dedicati nel prossimo triennio di 15 miliardi di euro: le riforme che il governo intende attuare su questo fronte riguardano, in particolare, la semplificazione del Codice degli appalti e la burocrazia, con lo snellimento delle procedure autorizzative, una riforma del fisco e un'agenzia indipendente per aiutare nella progettualità e favorire la spesa dei fondi disponibili.

In previsione vi è la riscrittura del pareggio di bilancio per lo sblocco degli avanzi degli enti locali: anche e soprattutto da tale misura ci si attende il rilancio degli investimenti pubblici. La nota di aggiornamento al DEF prevede anche l'abolizione del patto di stabilità interno: il risvolto operativo è la programmazione della spesa pubblica (quindi anche gli investimenti) condizionata al solo rispetto degli equilibri finanziari dei bilanci degli enti locali.

Al decreto fiscale collegato alla manovra è rimesso il compito di introdurre strumenti che complessivamente vengono classificati come PACE FISCALE - rottamazione ter, definizione delle liti pendenti, flat tax integrativa, stralcio automatico delle cartelle - e che assicurano, in cinque anni, maggiori entrate per circa 8 miliardi di euro

Rottamazione ter: azzerati sanzioni ed interessi di mora sui carichi iscritti a ruolo fino al 2017. Sono esclusi dalla rottamazione gli importi iscritti a ruolo per l'IVA e per le sanzioni diverse da quelle tributarie e contributive. Con la sola presentazione della domanda si sospendono tutte le procedure esecutive in corso, tranne quelle giunte al primo incanto con esito positivo. La rottamazione degli importi iscritti a ruolo avviene in 5 anni ad un tasso di interesse del 2% annuo, anziché al 4,5% come era nella rottamazione bis. Il mancato o ritardato pagamento anche di un solo giorno determina la perdita di tutti i benefici di legge, con l'ulteriore penalizzazione che le somme residue non possono essere più rateizzate. Il debitore conoscerà l'esatto importo da pagare solo a seguito della comunicazione dell'ADER. Con la presentazione della domanda sono sospese tutte le dilazioni in essere, fino alla scadenza della prima rata della rottamazione.

Flat tax integrativa: permette al contribuente di sanare gli importi non denunciati correttamente al Fisco. Il reddito incrementale è fatto emergere attraverso una dichiarazione integrativa con un'imposta del 20% sostitutiva di imposte dirette (IRPEF e IRES), addizionali regionali e dell'IRAP.

Definizione agevolata delle liti tributarie:

La definizione delle liti pendenti riguarda solo le controversie in cui è parte l'Agenzia delle Entrate. La somma richiesta è l'imponibile con esclusione delle sanzioni e degli interessi e con uno sconto sulla maggiore imposta accertata, a seconda se il contribuente ha vinto il primo grado (sconto del 50%) o il secondo grado (sconto del 80%). La definizione agevolata si estende alle liti potenziali, agli avvisi di accertamento e ai processi verbali di constatazione.

Stralcio automatico a fine 2018 delle micro cartelle

Riguarda le cartelle relative a multe, tributi e tasse locali non pagate tra il 2000 e il 2010 fino ad un massimo di 1.000 euro: viene operata la cancellazione automatica da parte degli Agenti della riscossione entro la fine dell'anno in corso senza alcun ulteriore adempimento.

1.2 OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

Si rinvia al D.E.F.R. della Regione Toscana.

1.3 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo l'attenzione è rivolta sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica.

1.3.1 Analisi del territorio e delle strutture

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio e Strutture		
SUPERFICIE Kmq.121		
RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° 12	* Fiumi e Torrenti n° 7	
STRADE		
* Statali km. 12,00	* Provinciali km. 56,00	* Comunali km.140,00
* Vicinali km. 91,00	* Autostrade km. 5,00	

1.3.2 Analisi demografica

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non si deve dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "cliente/utente" del comune.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Analisi demografica		
Popolazione legale al censimento (2011)	n° 16.076	
Popolazione residente al 31 dicembre 2017		
Totale Popolazione	n° 16.543	
di cui:		
maschi	n° 8.161	
femmine	n° 8.382	
nuclei familiari	n° 6.991	
comunità/convivenze	n° 13	
Popolazione al 1.1.2017		
Totale Popolazione	n° 16.340	
Nati nell'anno	n° 141	
Deceduti nell'anno	n° 180	
saldo naturale	n° -39	
Immigrati nell'anno	n° 748	
Emigrati nell'anno	n° 506	
saldo migratorio	n° 242	
Popolazione al 31.12. 2017		
Totale Popolazione	n° 16.543	
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n° 945	
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n° 1.206	
In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	n° 2.286	
In età adulta (30/65 anni)	n° 8.104	
In età senile (oltre 65 anni)	n° 4.002	
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2013	0,83%
	2014	0,82%
	2015	0,74%
	2016	0,64%
	2017	0,86%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2013	0,98%
	2014	1,17%
	2015	1,07%
	2016	1,05%
	2017	1,09%

Infine, il dato tendenziale relativo alla composizione della popolazione residente è così riassumibile:

Trend storico popolazione	2014	2015	2016	2017	2018
In età prescolare (0/6 anni)	837	970	941	945	922
In età scuola obbligo (7/14 anni)	1.197	1.191	1.190	1.206	1.248
In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	2.128	2.171	2.210	2.286	2.348
In età adulta (30/65 anni)	8.231	8.244	8.239	8.104	8.450
In età senile (oltre 65 anni)	3.871	3.714	3.760	4.002	3.552

1.3.3 Occupazione ed economia insediata

Ad integrazione dell'analisi demografica viene presentata una breve analisi del contesto socio economico, riassumibile nei dati che seguono.

Comune: REGGELLO

(FI)

Soggetti-Osservatorio delle partite IVA annuali (Aperture)-Anno 2017

Natura giuridica	Aperture anno 2017	
	numero titolari	variazione annua
Ditte individuali	101	-0,98%
Società di persone	5	-37,50%
Società di capitali	16	-20,00%
Non residenti	0	0,00%
Altre forme giuridiche	0	0,00%
TOTALE	122	-6,15%

Dati aggiornati a febbraio 2018

STATISTICHE - DICHIARAZIONI 2016 - ANNO DI IMPOSTA 2015

Comune di: REGGELLO

(FI)

Tipo di imposta: IRPEF

Modello: Persone fisiche

Tipologia contribuente: Tutte le tipologie di contribuenti

Tematica: Caratteristiche dei contribuenti

Classificazione: Tipo dichiarazione

Ammontare e media espressi in: Euro

Tipo	Numero contribuenti	Reddito complessivo in euro
------	---------------------	-----------------------------

DUP - Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

dichiarazione					
	Numero	Percentuale	Frequenza	Ammontare	Media
Modello Unico	2.889	24,25	2.782	76.587.284	27.529,58
Modello 730	5.462	45,86	5.459	132.099.117	24.198,41
Modello 770	3.561	29,89	3.561	45.440.301	12.760,55
Totale	11.912	100,00	11.802	254.126.702	21.532,51

STATISTICHE - DICHIARAZIONI 2016 - ANNO DI IMPOSTA 2015Comune di: **REGGELLO**

(FI)

Tipo di imposta: IRPEF

Modello: Persone fisiche

Tipologia contribuente: Tutte le tipologie di contribuenti

Tematica: Caratteristiche dei contribuenti

Classificazione: Sesso

Ammontare e media espressi in: Euro

Sesso	Numero contribuenti		Reddito complessivo in euro		
	Numero	Percentuale	Frequenza	Ammontare	Media
Maschi	6.204	52,08	6.147	157.639.774	25.644,99
Femmine	5.708	47,92	5.655	96.486.928	17.062,23
Totale	11.912	100,00	11.802	254.126.702	21.532,51

STATISTICHE - DICHIARAZIONI 2016 - ANNO DI IMPOSTA 2015Comune di: **REGGELLO**

(FI)

Tipo di imposta: IRPEF

Modello: Persone fisiche

Tipologia contribuente: Tutte le tipologie di contribuenti

Tematica: Caratteristiche dei contribuenti

Classificazione: Classi di età

Ammontare e media espressi in: Euro

Classi di età	Numero contribuenti		Reddito complessivo in euro		
	Numero	Percentuale	Frequenza	Ammontare	Media
0 - 14	25	0,21	25	29.116	1.164,64
15 - 24	383	3,22	374	2.948.760	7.884,39
25 - 44	3.384	28,41	3.315	67.568.490	20.382,65
45 - 64	4.225	35,46	4.198	109.555.377	26.097,04
oltre 64	3.895	32,70	3.890	74.024.959	19.029,55
Totale	11.912	100,00	11.802	254.126.702	21.532,51

STATISTICHE - DICHIARAZIONI 2016 - ANNO DI IMPOSTA 2015Comune di: **REGGELLO**

(FI)

Tipo di imposta: IRPEF
 Modello: Persone fisiche
 Tipologia contribuente: Tutte le tipologie di contribuenti
 Tematica: Caratteristiche dei contribuenti
 Classificazione: Classi di reddito complessivo in euro
 Ammontare e media espressi in: Euro

Classi di reddito complessivo in euro	Numero contribuenti		Reddito complessivo in euro		
	Numero	Percentuale	Frequenza	Ammontare	Media
minore di -1.000	35	0,29	35	-335.430	-9.583,71
da -1.000 a 0	9	0,08	9	-4.981	-553,44
zero	110	0,92	0	0	0,00
da 0 a 1.000	436	3,66	436	189.807	435,34
da 1.000 a 1.500	111	0,93	111	137.010	1.234,32
da 1.500 a 2.000	92	0,77	92	158.720	1.725,22
da 2.000 a 2.500	99	0,83	99	222.148	2.243,92
da 2.500 a 3.000	120	1,01	120	330.086	2.750,72
da 3.000 a 3.500	79	0,66	79	254.788	3.225,16
da 3.500 a 4.000	88	0,74	88	328.884	3.737,32
da 4.000 a 5.000	175	1,47	175	796.565	4.551,80
da 5.000 a 6.000	150	1,26	150	825.695	5.504,63
da 6.000 a 7.500	753	6,32	753	5.036.377	6.688,42
da 7.500 a 10.000	680	5,71	680	5.985.856	8.802,73
da 10.000 a 12.000	647	5,43	647	7.109.221	10.987,98
da 12.000 a 15.000	1.022	8,58	1.022	13.850.069	13.551,93
da 15.000 a 20.000	2.027	17,02	2.027	35.684.358	17.604,52
da 20.000 a 26.000	2.179	18,30	2.179	49.455.355	22.696,35
da 26.000 a 28.000	542	4,55	542	14.603.728	26.944,15
da 28.000 a 29.000	232	1,95	232	6.619.198	28.531,03
da 29.000 a 35.000	926	7,77	926	29.341.539	31.686,33
da 35.000 a 40.000	393	3,30	393	14.665.932	37.317,89
da 40.000 a 50.000	434	3,64	434	19.249.033	44.352,61
da 50.000 a 55.000	110	0,92	110	5.749.737	52.270,34
da 55.000 a 60.000	99	0,83	99	5.672.877	57.301,79
da 60.000 a 70.000	97	0,81	97	6.288.978	64.834,82
da 70.000 a 75.000	37	0,31	37	2.683.956	72.539,35
da 75.000 a 80.000	41	0,34	41	3.172.046	77.366,98
da 80.000 a 90.000	52	0,44	52	4.401.219	84.638,83
da 90.000 a 100.000	33	0,28	33	3.108.392	94.193,70
da 100.000 a 120.000	33	0,28	33	3.556.923	107.785,55
da 120.000 a 150.000	23	0,19	23	3.067.305	133.361,09
da 150.000 a 200.000	28	0,24	28	4.830.720	172.525,71
da 200.000 a 300.000	13	0,11	13	3.039.909	233.839,15
oltre 300.000	7	0,06	7	4.050.682	578.668,86
Totale	11.912	100,00	11.802	254.126.702	21.532,51

STATISTICHE - DICHIARAZIONI 2016 - ANNO DI IMPOSTA 2015
Comune di: REGGELLO

(FI)

Tipo di imposta: IRPEF

Modello: Persone fisiche titolari
 Tipologia contribuente: Tutte le tipologie di contribuenti
 Tematica: Caratteristiche dei contribuenti
 Classificazione: Sezione di attività
 Ammontare e media espressi in: Euro

Sezione di attività	Numero titolari di partita IVA		Reddito complessivo		Media
	Numero	Percentuale	Frequenza	Ammontare	
Agricoltura, silvicoltura e pesca	71	6,16	71	1.443.847	20.335,87
Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0,00	0	0	0,00
Attività manifatturiere	84	7,29	80	2.155.741	26.946,76
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0	0,00	0	0	0,00
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività gestione rifiuti e risanamento	0	0,00	0	0	0,00
Costruzioni	167	14,48	160	3.606.287	22.539,29
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	237	20,56	223	6.730.118	30.179,90
Trasporto e magazzinaggio	23	1,99	23	587.707	25.552,48
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	33	2,86	33	649.430	19.679,70
Servizi di informazione e comunicazione	26	2,25	24	790.282	32.928,42
Attività finanziarie e assicurative	25	2,17	22	856.369	38.925,86
Attività immobiliari	11	0,95	9	213.600	23.733,33
Attività professionali, scientifiche e tecniche	255	22,12	224	9.940.465	44.377,08
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	32	2,78	31	450.337	14.527,00
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0	0,00	0	0	0,00
Istruzione	11	0,95	9	119.451	13.272,33
Sanità e assistenza sociale	84	7,29	76	3.679.250	48.411,18
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	22	1,91	14	240.808	17.200,57
Altre attività di servizi	72	6,24	65	1.145.079	17.616,60
Attività di famiglie e convivenze	0	0,00	0	0	0,00
Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0,00	0	0	0,00
Attività non classificabile	0	0,00	0	0	0,00
Totale	1.153	100,00	1.064	32.608.771	30.647,34

STATISTICHE - DICHIARAZIONI 2016 - ANNO DI IMPOSTA 2015
Comune di: REGGELLO

(FI)

Tipo di imposta: IRPEF
 Modello: Persone fisiche titolari
 Tipologia contribuente: Tutte le tipologie di contribuenti
 Tematica: Caratteristiche dei contribuenti
 Classificazione: Classi di reddito complessivo in euro

Ammontare e media espressi in: Euro

Classi di reddito complessivo in euro	Numero titolari di partita IVA		Reddito complessivo		Media
	Numero	Percentuale	Frequenza	Ammontare	
minore di -1.000	27	2,34	27	-268.358	-9.939,19
da -1.000 a 0	3	0,26	3	-2.008	-669,33
zero	89	7,72	0	0	0,00
da 0 a 1.000	60	5,20	60	23.477	391,28
da 1.000 a 1.500	15	1,30	15	18.373	1.224,87
da 1.500 a 2.000	17	1,47	17	29.292	1.723,06
da 2.000 a 2.500	5	0,43	5	11.078	2.215,60
da 2.500 a 3.000	7	0,61	7	19.258	2.751,14
da 3.000 a 3.500	7	0,61	7	22.883	3.269,00
da 3.500 a 4.000	8	0,69	8	29.860	3.732,50
da 4.000 a 5.000	18	1,56	18	83.934	4.663,00
da 5.000 a 6.000	21	1,82	21	115.962	5.522,00
da 6.000 a 7.500	26	2,25	26	176.852	6.802,00
da 7.500 a 10.000	57	4,94	57	504.079	8.843,49
da 10.000 a 12.000	48	4,16	48	523.844	10.913,42
da 12.000 a 15.000	63	5,46	63	852.199	13.526,97
da 15.000 a 20.000	103	8,93	103	1.824.567	17.714,24
da 20.000 a 26.000	147	12,79	147	3.294.421	22.411,03
da 26.000 a 29.000	58	5,03	58	1.585.434	27.335,07
da 29.000 a 35.000	89	7,72	89	2.835.358	31.857,96
da 35.000 a 40.000	41	3,56	41	1.534.807	37.434,32
da 40.000 a 50.000	85	7,37	85	3.795.012	44.647,20
da 50.000 a 55.000	29	2,52	29	1.520.314	52.424,62
da 55.000 a 60.000	21	1,82	21	1.214.713	57.843,48
da 60.000 a 70.000	25	2,17	25	1.632.388	65.295,52
da 70.000 a 75.000	9	0,78	9	643.139	71.459,89
da 75.000 a 80.000	16	1,39	16	1.243.867	77.741,69
da 80.000 a 90.000	15	1,30	15	1.290.167	86.011,13
da 90.000 a 100.000	9	0,78	9	848.841	94.315,67
da 100.000 a 120.000	8	0,69	8	868.096	108.512,00
da 120.000 a 150.000	8	0,69	8	1.020.931	127.616,38
da 150.000 a 200.000	11	0,95	11	1.880.526	170.956,91
da 200.000 a 300.000	3	0,26	3	742.686	247.562,00
oltre 300.000	5	0,43	5	2.692.779	538.555,80
Totale	1.153	100,00	1.064	32.608.771	30.647,34

STATISTICHE - DICHIARAZIONI 2016 - ANNO DI IMPOSTA 2015

Comune di: REGGELLO

(FI)

Tipo di imposta: IRPEF

Modello: Persone fisiche titolari

Tipologia contribuente: Tutte le tipologie di contribuenti

Tematica: Caratteristiche dei contribuenti

Classificazione: Classi di volume d'affari in euro

Ammontare e media espressi in: Euro

Classi di volume d'affari in	Numero titolari di partita	Reddito complessivo	
------------------------------	----------------------------	---------------------	--

DUP - Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

euro	IVA		Frequenza	Ammontare	Media
	Numero	Percentuale			
Assenza dichiarazione Iva	266	23,07	185	3.606.224	19.493,10
minore di zero	0	0,00	0	0	0,00
zero	33	2,86	26	268.939	10.343,81
da 0 a 2.500	19	1,65	18	370.225	20.568,06
da 2.500 a 5.000	21	1,82	21	166.215	7.915,00
da 5.000 a 7.000	21	1,82	21	515.166	24.531,71
da 7.000 a 10.000	40	3,47	40	556.426	13.910,65
da 10.000 a 15.000	53	4,60	53	902.746	17.032,94
da 15.000 a 20.000	49	4,25	49	939.798	19.179,55
da 20.000 a 25.000	53	4,60	53	1.239.901	23.394,36
da 25.000 a 30.000	51	4,42	51	1.279.811	25.094,33
da 30.000 a 40.000	97	8,41	97	2.625.706	27.069,13
da 40.000 a 50.000	75	6,50	75	2.098.506	27.980,08
da 50.000 a 60.000	49	4,25	49	1.516.247	30.943,82
da 60.000 a 75.000	73	6,33	73	2.882.453	39.485,66
da 75.000 a 100.000	76	6,59	76	2.844.808	37.431,68
da 100.000 a 125.000	46	3,99	46	1.752.876	38.106,00
da 125.000 a 150.000	32	2,78	32	1.696.335	53.010,47
da 150.000 a 175.000	21	1,82	21	968.331	46.111,00
da 175.000 a 200.000	16	1,39	16	745.153	46.572,06
da 200.000 a 250.000	16	1,39	16	610.135	38.133,44
da 250.000 a 310.000	13	1,13	13	798.020	61.386,15
da 310.000 a 400.000	12	1,04	12	626.648	52.220,67
da 400.000 a 515.000	8	0,69	8	1.136.710	142.088,75
da 515.000 a 700.000	4	0,35	4	281.590	70.397,50
da 700.000 a 1.000.000	5	0,43	5	1.990.724	398.144,80
da 1.000.000 a 1.500.000	4	0,35	4	189.078	47.269,50
da 1.500.000 a 2.000.000	0	0,00	0	0	0,00
da 2.000.000 a 2.500.000	0	0,00	0	0	0,00
da 2.500.000 a 5.165.000	0	0,00	0	0	0,00
da 5.165.000 a 7.000.000	0	0,00	0	0	0,00
da 7.000.000 a 10.000.000	0	0,00	0	0	0,00
da 10.000.000 a 15.000.000	0	0,00	0	0	0,00
da 15.000.000 a 25.000.000	0	0,00	0	0	0,00
da 25.000.000 a 40.000.000	0	0,00	0	0	0,00
da 40.000.000 a 50.000.000	0	0,00	0	0	0,00
da 50.000.000 a 250.000.000	0	0,00	0	0	0,00
oltre 250.000.000	0	0,00	0	0	0,00
Totale	1.153	100,00	1.064	32.608.771	30.647,34

STATISTICHE - DICHIARAZIONI 2016 - ANNO DI IMPOSTA 2015
Comune di: REGGELLO

(FI)

Tipo di imposta: IVA
 Tipologia contribuente: Totale
 Tematica: Caratteristiche dei contribuenti
 Classificazione: Sezione di attività

Sezione di attività	Numero contribuenti IVA	
	Numero	Percentuale

Agricoltura, silvicoltura e pesca	92	6,73
Estrazione di minerali da cave e miniere	1	0,07
Attività manifatturiera	169	12,36
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	1	0,07
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività gestione rifiuti e risanamento	0	0,00
Costruzioni	230	16,83
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	314	22,98
Trasporto e magazzinaggio	28	2,05
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	82	6,00
Servizi di informazione e comunicazione	26	1,90
Attività finanziarie e assicurative	10	0,73
Attività immobiliari	50	3,66
Attività professionali, scientifiche e tecniche	198	14,48
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	37	2,71
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1	0,07
Istruzione	7	0,51
Sanità e assistenza sociale	34	2,49
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	18	1,32
Altre attività di servizi	68	4,97
Attività di famiglie e convivenze	0	0,00
Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0,00
Attività non classificabile	1	0,07
Totale	1.367	100,00

STATISTICHE - DICHIARAZIONI 2016 - ANNO DI IMPOSTA 2015Comune di: **REGGELLO**

(FI)

Tipo di imposta: IVA

Modello: IVA

Tipologia contribuente: Totale

Tematica: Caratteristiche dei contribuenti

Classificazione: Classi volume d'affari in euro

Classi volume d'affari in euro	Numero contribuenti IVA	
	Numero	Percentuale
minore di zero	0	0,00
zero	81	5,93
da 0 a 2.500	37	2,71
da 2.500 a 5.000	32	2,34
da 5.000 a 7.000	30	2,19
da 7.000 a 10.000	52	3,80
da 10.000 a 15.000	62	4,54
da 15.000 a 20.000	62	4,54
da 20.000 a 25.000	67	4,90
da 25.000 a 30.000	59	4,32
da 30.000 a 40.000	109	7,95
da 40.000 a 50.000	89	6,51
da 50.000 a 60.000	63	4,61
da 60.000 a 75.000	98	7,17
da 75.000 a 100.000	97	7,10

da 100.000 a 125.000	70	5,12
da 125.000 a 150.000	47	3,44
da 150.000 a 175.000	40	2,93
da 175.000 a 200.000	35	2,56
da 200.000 a 250.000	37	2,71
da 250.000 a 310.000	33	2,41
da 310.000 a 400.000	32	2,34
da 400.000 a 515.000	19	1,39
da 515.000 a 700.000	36	2,63
da 700.000 a 1.000.000	21	1,54
da 1.000.000 a 1.500.000	22	1,61
da 1.500.000 a 2.000.000	9	0,66
da 2.000.000 a 2.500.000	10	0,73
da 2.500.000 a 5.165.000	10	0,73
da 5.165.000 a 7.000.000	1	0,07
da 7.000.000 a 10.000.000	3	0,22
da 10.000.000 a 15.000.000	2	0,15
da 15.000.000 a 25.000.000	0	0,00
da 25.000.000 a 40.000.000	0	0,00
da 40.000.000 a 50.000.000	0	0,00
da 50.000.000 a 250.000.000	2	0,15
oltre 250.000.000	0	0,00
Totale	1.367	100,00

STATISTICHE - DICHIARAZIONI 2016 - ANNO DI IMPOSTA 2015Comune di: **REGGELLO**

(FI)

Tipo di imposta: IVA

Modello: IVA

Tipologia contribuente: Totale

Tematica: Caratteristiche dei contribuenti

Classificazione: Tipo soggetto

Tipo soggetto	Numero contribuenti IVA	
	Numero	Percentuale
Ditte individuali	927	67,81
Societa' di persone	221	16,17
Societa' di capitali	202	14,78
Enti non commerciali	17	1,24
Totale	1.367	100,00

STATISTICHE - DICHIARAZIONI 2017 - ANNO DI IMPOSTA 2016Comune di: **REGGELLO**

(FI)

DUP - Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

Tipo di imposta: IRPEF
 Modello: Persone fisiche
 Tipologia contribuente: Tutte le tipologie di contribuenti
 Tematica: Caratteristiche dei contribuenti
 Classificazione: Tipo dichiarazione
 Ammontare e media espressi in: Euro

Tipo dichiarazione	Numero contribuenti		Reddito complessivo in euro		
	Numero	Percentuale	Frequenza	Ammontare	Media
Modello Redditi	2.957	24,61	2.806	77.648.870	27.672,44
Modello 730	5.573	46,38	5.569	133.072.835	23.895,28
Certificazione Unica	3.486	29,01	3.486	44.587.696	12.790,50
Totale	12.016	100,00	11.861	255.309.401	21.525,12

STATISTICHE - DICHIARAZIONI 2017 - ANNO DI IMPOSTA 2016
Comune di: REGGELLO

(FI)

Tipo di imposta: IRPEF
 Modello: Persone fisiche
 Tipologia contribuente: Tutte le tipologie di contribuenti
 Tematica: Caratteristiche dei contribuenti
 Classificazione: Sesso
 Ammontare e media espressi in: Euro

Sesso	Numero contribuenti		Reddito complessivo in euro		
	Numero	Percentuale	Frequenza	Ammontare	Media
Maschi	6.226	51,81	6.150	157.473.687	25.605,48
Femmine	5.790	48,19	5.711	97.835.714	17.131,10
Totale	12.016	100,00	11.861	255.309.401	21.525,12

STATISTICHE - DICHIARAZIONI 2017 - ANNO DI IMPOSTA 2016
Comune di: REGGELLO
(FI)

Tipo di imposta: IRPEF
 Modello: Persone fisiche
 Tipologia contribuente: Tutte le tipologie di contribuenti
 Tematica: Caratteristiche dei contribuenti
 Classificazione: Classi di età
 Ammontare e media espressi in: Euro

Classi di età	Numero contribuenti		Reddito complessivo in euro		
	Numero	Percentuale	Frequenza	Ammontare	Media
0 - 14	24	0,20	24	32.470	1.352,92
15 - 24	420	3,50	412	3.238.698	7.860,92
25 - 44	3.303	27,49	3.205	64.230.930	20.040,85

45 - 64	4.357	36,25	4.314	111.875.941	25.933,23
oltre 64	3.912	32,56	3.906	75.931.362	19.439,67
Totale	12.016	100,00	11.861	255.309.401	21.525,12

STATISTICHE - DICHIARAZIONI 2017 - ANNO DI IMPOSTA 2016Comune di: **REGGELLO**

(FI)

Tipo di imposta: IRPEF

Modello: Persone fisiche

Tipologia contribuente: Tutte le tipologie di contribuenti

Tematica: Caratteristiche dei contribuenti

Classificazione: Classi di reddito complessivo in euro

Ammontare e media espressi in: Euro

Classi di reddito complessivo in euro	Numero contribuenti		Reddito complessivo in euro		
	Numero	Percentuale	Frequenza	Ammontare	Media
minore di -1.000	20	0,17	20	-328.069	-16.403,45
da -1.000 a 0	10	0,08	10	-6.548	-654,80
zero	155	1,29	0	0	0,00
da 0 a 1.000	460	3,83	460	188.413	409,59
da 1.000 a 1.500	115	0,96	115	142.958	1.243,11
da 1.500 a 2.000	106	0,88	106	186.152	1.756,15
da 2.000 a 2.500	103	0,86	103	231.681	2.249,33
da 2.500 a 3.000	93	0,77	93	256.207	2.754,91
da 3.000 a 3.500	96	0,80	96	309.671	3.225,74
da 3.500 a 4.000	70	0,58	70	261.005	3.728,64
da 4.000 a 5.000	163	1,36	163	740.530	4.543,13
da 5.000 a 6.000	157	1,31	157	879.677	5.603,04
da 6.000 a 7.500	731	6,08	731	4.892.837	6.693,35
da 7.500 a 10.000	689	5,73	689	6.060.084	8.795,48
da 10.000 a 12.000	636	5,29	636	6.983.221	10.979,91
da 12.000 a 15.000	1.021	8,50	1.021	13.899.775	13.613,88
da 15.000 a 20.000	2.105	17,52	2.105	37.064.413	17.607,80
da 20.000 a 26.000	2.190	18,21	2.190	49.764.614	22.723,57
da 26.000 a 28.000	526	4,38	526	14.177.883	26.954,15
da 28.000 a 29.000	219	1,82	219	6.248.663	28.532,71
da 29.000 a 35.000	954	7,94	954	30.236.166	31.694,09
da 35.000 a 40.000	393	3,27	393	14.644.771	37.264,05
da 40.000 a 50.000	431	3,59	431	19.197.862	44.542,60
da 50.000 a 55.000	104	0,87	104	5.451.781	52.420,97
da 55.000 a 60.000	95	0,79	95	5.438.387	57.246,18
da 60.000 a 70.000	100	0,83	100	6.446.684	64.466,84
da 70.000 a 75.000	37	0,31	37	2.676.307	72.332,62
da 75.000 a 80.000	42	0,35	42	3.238.373	77.104,12
da 80.000 a 90.000	54	0,45	54	4.555.935	84.369,17
da 90.000 a 100.000	30	0,25	30	2.845.440	94.848,00
da 100.000 a 120.000	44	0,37	44	4.756.876	108.110,82
da 120.000 a 150.000	22	0,18	22	2.914.302	132.468,27
da 150.000 a 200.000	25	0,21	25	4.418.635	176.745,40
da 200.000 a 300.000	13	0,11	13	3.200.504	246.192,62
oltre 300.000	7	0,06	7	3.334.211	476.315,86

Totale	12.016	100,00	11.861	255.309.401	21.525,12
---------------	---------------	---------------	---------------	--------------------	------------------

STATISTICHE - DICHIARAZIONI 2017 - ANNO DI IMPOSTA 2016Comune di: **REGGELLO****(FI)**

Tipo di imposta: IRPEF

Modello: Persone fisiche titolari

Tipologia contribuente: Tutte le tipologie di contribuenti

Tematica: Caratteristiche dei contribuenti

Classificazione: Sezione di attività

Ammontare e media espressi in: Euro

Sezione di attività	Numero titolari di partita IVA		Reddito complessivo		Media
	Numero	Percentuale	Frequenza	Ammontare	
Agricoltura, silvicoltura e pesca	67	5,83	67	1.482.079	22.120,58
Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0,00	0	0	0,00
Attività manifatturiere	88	7,65	83	1.799.325	21.678,61
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0	0,00	0	0	0,00
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività gestione rifiuti e risanamento	0	0,00	0	0	0,00
Costruzioni	171	14,87	158	3.607.708	22.833,59
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	231	20,09	212	6.799.456	32.072,91
Trasporto e magazzinaggio	18	1,57	18	421.462	23.414,56
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	32	2,78	30	764.503	25.483,43
Servizi di informazione e comunicazione	22	1,91	19	591.120	31.111,58
Attività finanziarie e assicurative	25	2,17	20	926.488	46.324,40
Attività immobiliari	13	1,13	12	367.708	30.642,33
Attività professionali, scientifiche e tecniche	253	22,00	219	9.306.051	42.493,38
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	38	3,30	31	514.763	16.605,26
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0	0,00	0	0	0,00
Istruzione	10	0,87	8	138.549	17.318,63
Sanità e assistenza sociale	93	8,09	80	3.833.328	47.916,60
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	22	1,91	17	309.090	18.181,76
Altre attività di servizi	67	5,83	60	943.677	15.727,95
Attività di famiglie e convivenze	0	0,00	0	0	0,00
Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0,00	0	0	0,00
Attività non classificabile	0	0,00	0	0	0,00
Totale	1.150	100,00	1.034	31.805.307	30.759,48

STATISTICHE - DICHIARAZIONI 2017 - ANNO DI IMPOSTA 2016Comune di: **REGGELLO****(FI)**

Tipo di imposta: IRPEF

Modello: Persone fisiche titolari
 Tipologia contribuente: Tutte le tipologie di contribuenti
 Tematica: Caratteristiche dei contribuenti
 Classificazione: Classi di reddito complessivo in euro
 Ammontare e media espressi in: Euro

Classi di reddito complessivo in euro	Numero titolari di partita IVA		Reddito complessivo		Media
	Numero	Percentuale	Frequenza	Ammontare	
minore di -1.000	14	1,22	14	-195.810	-13.986,43
da -1.000 a 0	10	0,87	10	-6.548	-654,80
zero	116	10,09	0	0	0,00
da 0 a 1.000	93	8,09	93	37.822	406,69
da 1.000 a 1.500	11	0,96	11	14.180	1.289,09
da 1.500 a 2.000	17	1,48	17	29.453	1.732,53
da 2.000 a 2.500	8	0,70	8	17.954	2.244,25
da 2.500 a 3.000	4	0,35	4	11.137	2.784,25
da 3.000 a 3.500	11	0,96	11	35.271	3.206,45
da 3.500 a 4.000	10	0,87	10	37.537	3.753,70
da 4.000 a 5.000	12	1,04	12	56.432	4.702,67
da 5.000 a 6.000	20	1,74	20	110.550	5.527,50
da 6.000 a 7.500	31	2,70	31	209.452	6.756,52
da 7.500 a 10.000	38	3,30	38	333.002	8.763,21
da 10.000 a 12.000	47	4,09	47	506.774	10.782,43
da 12.000 a 15.000	63	5,48	63	856.770	13.599,52
da 15.000 a 20.000	112	9,74	112	1.983.286	17.707,91
da 20.000 a 26.000	118	10,24	118	2.667.000	22.601,69
da 26.000 a 29.000	52	4,52	52	1.415.244	27.216,23
da 29.000 a 35.000	80	6,96	80	2.537.441	31.718,01
da 35.000 a 40.000	54	4,70	54	2.007.896	37.183,26
da 40.000 a 50.000	69	6,00	69	3.115.608	45.153,74
da 50.000 a 55.000	16	1,39	16	840.671	52.541,94
da 55.000 a 60.000	24	2,09	24	1.373.772	57.240,50
da 60.000 a 70.000	24	2,09	24	1.550.476	64.603,17
da 70.000 a 75.000	13	1,13	13	935.904	71.992,62
da 75.000 a 80.000	15	1,30	15	1.162.720	77.514,67
da 80.000 a 90.000	15	1,30	15	1.274.156	84.943,73
da 90.000 a 100.000	15	1,30	15	1.422.128	94.808,53
da 100.000 a 120.000	15	1,30	15	1.632.189	108.812,60
da 120.000 a 150.000	8	0,70	8	1.044.078	130.509,75
da 150.000 a 200.000	4	0,35	4	711.380	177.845,00
da 200.000 a 300.000	6	0,52	6	1.376.344	229.390,67
oltre 300.000	5	0,43	5	2.701.038	540.207,60
Totale	1.150	100,00	1.034	31.805.307	30.759,48

STATISTICHE - DICHIARAZIONI 2017 - ANNO DI IMPOSTA 2016

Comune di: REGGELLO

(FI)

Tipo di imposta: IRPEF
 Modello: Persone fisiche titolari
 Tipologia contribuente: Tutte le tipologie di contribuenti
 Tematica: Caratteristiche dei contribuenti

Classificazione: Classi di volume d'affari in euro
 Ammontare e media espressi in: Euro

Classi di volume d'affari in euro	Numero titolari di partita IVA		Reddito complessivo		Media
	Numero	Percentuale	Frequenza	Ammontare	
Assenza dichiarazione Iva	352	30,62	243	3.978.783	16.373,59
minore di zero	1	0,09	1	666	666,00
zero	34	2,96	27	732.081	27.114,11
da 0 a 2.500	18	1,57	18	184.066	10.225,89
da 2.500 a 5.000	19	1,65	19	309.503	16.289,63
da 5.000 a 7.000	15	1,30	15	317.918	21.194,53
da 7.000 a 10.000	27	2,35	27	393.928	14.589,93
da 10.000 a 15.000	37	3,22	37	744.849	20.131,05
da 15.000 a 20.000	44	3,83	44	749.128	17.025,64
da 20.000 a 25.000	38	3,30	38	1.127.049	29.659,18
da 25.000 a 30.000	52	4,52	52	1.205.832	23.189,08
da 30.000 a 40.000	75	6,52	75	1.675.126	22.335,01
da 40.000 a 50.000	73	6,35	73	1.928.471	26.417,41
da 50.000 a 60.000	51	4,43	51	1.680.371	32.948,45
da 60.000 a 75.000	51	4,43	51	1.819.918	35.684,67
da 75.000 a 100.000	79	6,87	79	3.284.680	41.578,23
da 100.000 a 125.000	54	4,70	54	2.607.619	48.289,24
da 125.000 a 150.000	28	2,43	28	1.356.046	48.430,21
da 150.000 a 175.000	17	1,48	17	921.910	54.230,00
da 175.000 a 200.000	14	1,22	14	539.030	38.502,14
da 200.000 a 250.000	19	1,65	19	1.216.030	64.001,58
da 250.000 a 310.000	19	1,65	19	682.946	35.944,53
da 310.000 a 400.000	15	1,30	15	1.156.377	77.091,80
da 400.000 a 515.000	6	0,52	6	971.768	161.961,33
da 515.000 a 700.000	6	0,52	6	824.554	137.425,67
da 700.000 a 1.000.000	3	0,26	3	1.323.096	441.032,00
da 1.000.000 a 1.500.000	3	0,26	3	73.562	24.520,67
da 1.500.000 a 2.000.000	0	0,00	0	0	0,00
da 2.000.000 a 2.500.000	0	0,00	0	0	0,00
da 2.500.000 a 5.165.000	0	0,00	0	0	0,00
da 5.165.000 a 7.000.000	0	0,00	0	0	0,00
da 7.000.000 a 10.000.000	0	0,00	0	0	0,00
da 10.000.000 a 15.000.000	0	0,00	0	0	0,00
da 15.000.000 a 25.000.000	0	0,00	0	0	0,00
da 25.000.000 a 40.000.000	0	0,00	0	0	0,00
da 40.000.000 a 50.000.000	0	0,00	0	0	0,00
da 50.000.000 a 250.000.000	0	0,00	0	0	0,00
oltre 250.000.000	0	0,00	0	0	0,00
Totale	1.150	100,00	1.034	31.805.307	30.759,48

STATISTICHE - DICHIARAZIONI 2017 - ANNO DI IMPOSTA 2016

Comune di: REGGELLO

(FI)

Tipo di imposta: IVA

Modello: IVA

Tipologia contribuente: Totale

Tematica: Caratteristiche dei contribuenti

Classificazione: Sezione di attività

Sezione di attività	Numero contribuenti IVA	
	Numero	Percentuale
Agricoltura, silvicoltura e pesca	88	6,88
Estrazione di minerali da cave e miniere	1	0,08
Attività manifatturiere	169	13,21
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	1	0,08
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività gestione rifiuti e risanamento	0	0,00
Costruzioni	222	17,36
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	307	23,99
Trasporto e magazzinaggio	27	2,11
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	72	5,63
Servizi di informazione e comunicazione	21	1,64
Attività finanziarie e assicurative	7	0,55
Attività immobiliari	52	4,07
Attività professionali, scientifiche e tecniche	166	12,98
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	39	3,05
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1	0,08
Istruzione	5	0,39
Sanità e assistenza sociale	34	2,66
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	17	1,33
Altre attività di servizi	50	3,91
Attività di famiglie e convivenze	0	0,00
Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0,00
Attività non classificabile	0	0,00
Totale	1.279	100,00

STATISTICHE - DICHIARAZIONI 2017 - ANNO DI IMPOSTA 2016Comune di: **REGGELLO**

(FI)

Tipo di imposta: IVA

Modello: IVA

Tipologia contribuente: Totale

Tematica: Caratteristiche dei contribuenti

Classificazione: Classi volume d'affari in euro

Classi volume d'affari in euro	Numero contribuenti IVA	
	Numero	Percentuale
minore di zero	1	0,08
zero	95	7,43
da 0 a 2.500	28	2,19
da 2.500 a 5.000	25	1,95
da 5.000 a 7.000	21	1,64
da 7.000 a 10.000	36	2,81
da 10.000 a 15.000	50	3,91
da 15.000 a 20.000	55	4,30
da 20.000 a 25.000	55	4,30
da 25.000 a 30.000	59	4,61

da 30.000 a 40.000	92	7,19
da 40.000 a 50.000	89	6,96
da 50.000 a 60.000	63	4,93
da 60.000 a 75.000	75	5,86
da 75.000 a 100.000	100	7,82
da 100.000 a 125.000	79	6,18
da 125.000 a 150.000	52	4,07
da 150.000 a 175.000	28	2,19
da 175.000 a 200.000	32	2,50
da 200.000 a 250.000	37	2,89
da 250.000 a 310.000	38	2,97
da 310.000 a 400.000	33	2,58
da 400.000 a 515.000	25	1,95
da 515.000 a 700.000	32	2,50
da 700.000 a 1.000.000	21	1,64
da 1.000.000 a 1.500.000	24	1,88
da 1.500.000 a 2.000.000	8	0,63
da 2.000.000 a 2.500.000	7	0,55
da 2.500.000 a 5.165.000	11	0,86
da 5.165.000 a 7.000.000	3	0,23
da 7.000.000 a 10.000.000	1	0,08
da 10.000.000 a 15.000.000	2	0,16
da 15.000.000 a 25.000.000	1	0,08
da 25.000.000 a 40.000.000	0	0,00
da 40.000.000 a 50.000.000	0	0,00
da 50.000.000 a 250.000.000	1	0,08
oltre 250.000.000	0	0,00
Totale	1.279	100,00

STATISTICHE - DICHIARAZIONI 2017 - ANNO DI IMPOSTA 2016**Comune di: REGGELLO****(FI)**

Tipo di imposta: IVA

Modello: IVA

Tipologia contribuente: Totale

Tematica: Caratteristiche dei contribuenti

Classificazione: Tipo soggetto

Tipo soggetto	Numero contribuenti IVA	
	Numero	Percentuale
Ditte individuali	832	65,06
Societa' di persone	220	17,20
Societa' di capitali	218	17,04
Enti non commerciali	9	0,70
Totale	1.279	100,00

1.4 PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE

E' interessante l'apprezzamento dello "stato di salute" dell'ente, così come desumibile dall'analisi dei parametri di deficitarietà: a tal fine, l'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 5 e seguenti, prevede che "al rendiconto sono allegati la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ...".

Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza, finalizzata ad evidenziare eventuali difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, pertanto, da monitorare costantemente. Si ricorda che tali parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno.

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Tali parametri prevedono "che sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un'apposita tabella da allegare al certificato sul rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali almeno la metà presentino valori deficitari."

RENDICONTO 2017			
1	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);		NO
2	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà		NO
3	Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà		NO
4	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;		NO
5	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;		NO
6	volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti,		NO

	superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametri.		
7	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;		NO
8	Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari		NO
9	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti		NO
10	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.		NO

2 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

2.1 LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE

2.1.1 Società ed enti controllati/partecipati

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono.

Si precisa che si è provveduto con apposita deliberazione di Giunta n.98 del 23/08/2018 ad effettuare la ricognizione degli enti che compongono il gruppo amministrazione pubblica locale e a delimitare il perimetro di consolidamento.

il Gruppo Comune di Reggello è composto oltre all'Ente da:

Casa spa,
 Autorità Idrica Toscana,
 ATO Toscana Centro,
 Fondazione Nuovi Giorni.

Il perimetro di consolidamento è invece composto dall'Ente e da Casa Spa.

Il bilancio consolidato dell'esercizio 2017 è stato approvato con delibera C.C. n. 105 del 19/09/2018.

I rendiconti dei singoli enti sono così consultabili:

- Rendiconto 2017 Comune di Reggello pubblicato sul sito web: www.comune.reggello.fi.it/
- Bilancio Consolidato 2017 Gruppo Comune di Reggello pubblicato sul sito web: www.comune.reggello.fi.it/
- Rendiconto 2017 Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve pubblicato sul sito web: www.uc-valdarnoevaldisieve.fi.it/
- Gruppo Amministrazione pubblica
 - d) Rendiconto 2017 Autorità Idrica Toscana pubblicato sul sito web: www.autoritaidrica.toscana.it/
 - e) Rendiconto 2017 ATO Toscana Centro pubblicato sul sito web: www.atotoscanacentro.it/
 - f) Bilancio d'esercizio 2017 Casa S.p.A. pubblicato sul sito web: www.casaspa.it/

Bilancio d'esercizio 2017 Fondazione Nuovi Giorni pubblicato sul sito web: www.fondazionenuovigiorni.org

2.2 RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria dell'ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

2.2.1 Le Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

Si vedano le tabelle successive.

1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Entrate	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Tributi	11.026.682,00	10.965.682,00	10.980.682,00	11.025.682,00
Fondi perequativi	957.598,38	944.000,00	944.000,00	944.000,00
Totale	11.984.280,38	11.909.682,00	11.924.682,00	11.969.682,00

2 Trasferimenti correnti

Entrate	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Trasferimenti correnti	743.238,17	622.784,45	654.159,45	664.159,45
Totale	743.238,17	622.784,45	654.159,45	664.159,45

3 Entrate extratributarie

Entrate	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.286.023,78	1.236.591,18	1.294.657,00	1.304.657,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.070.000,00	1.185.000,00	1.185.000,00	1.185.000,00
Interessi attivi	3.800,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Altre entrate da redditi da capitale	132.137,54	133.000,00	143.000,00	143.000,00
Rimborsi e altre entrate correnti	568.897,55	479.117,70	421.892,70	421.892,70
Totale	3.060.858,87	3.036.708,88	3.047.549,70	3.057.549,70

4 Entrate in conto capitale

Entrate	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Tributi in conto capitale	1.024,72	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	743.838,94	403.271,50	13.431,62	0,00

Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	27.480,00	70.280,00	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale	482.820,87	492.000,00	490.000,00	490.000,00
Totale	1.255.164,53	965.551,50	503.431,62	490.000,00

5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie

Entrate	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Alienazione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate per riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

6 Accensione Prestiti

Entrate	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Entrate	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

9 Entrate per conto terzi e partite di giro

Entrate	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Entrate per partite di giro	2.104.000,00	2.104.000,00	2.104.000,00	2.104.000,00
Entrate per conto terzi	566.984,10	605.000,00	605.000,00	605.000,00
Totale	2.670.984,10	2.709.000,00	2.709.000,00	2.709.000,00

2.2.2 La Spesa

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività.
Si vedano adesso le spese.

2.2.2.1 La spesa per missioni

Nelle tabelle seguenti sono riepilogate le spese per missioni, con l'esclusione della n. 20, 50 e 99 (Fondi e accantonamenti, servizi c/terzi, etc.), consultabili comunque nel bilancio di previsione 2019-2021.

1 Riepilogo per Missioni

Missione	Spese Correnti	Spese per Investimento	Totale
<i>Anno 2019</i>			
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.378.515,72	51.000,00	3.429.515,72
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	584.405,08	0,00	584.405,08
04 Istruzione e diritto allo studio	1.154.414,67	9.000,00	1.163.414,67
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	198.268,09	500,00	198.768,09

06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	249.868,08	10.000,00	259.868,08
07 Turismo	55.430,00	0,00	55.430,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	249.715,98	30.000,00	279.715,98
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4.050.761,80	339.407,38	4.390.169,18
10 Trasporti e diritto alla mobilità	1.553.039,72	249.144,12	1.802.183,84
11 Soccorso civile	67.459,84	0,00	67.459,84
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.211.851,47	5.000,00	2.216.851,47
13 Tutela della salute	44.331,05	0,00	44.331,05
14 Sviluppo economico e competitività	36.349,05	0,00	36.349,05
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	27.561,78	0,00	27.561,78
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	6.648,00	0,00	6.648,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Totale	13.868.620,33	694.051,50	14.562.671,83

Missione	Spese Correnti	Spese per Investimento	Totale
<i>Anno 2020</i>			
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.334.588,74	0,00	3.334.588,74
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	531.086,08	0,00	531.086,08
04 Istruzione e diritto allo studio	1.188.363,47	0,00	1.188.363,47
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	205.208,64	0,00	205.208,64
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	252.679,46	0,00	252.679,46
07 Turismo	57.430,00	0,00	57.430,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	234.587,81	0,00	234.587,81
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4.040.960,83	0,00	4.040.960,83
10 Trasporti e diritto alla mobilità	1.553.289,22	160.144,12	1.713.433,34
11 Soccorso civile	67.460,06	0,00	67.460,06
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.269.510,69	0,00	2.269.510,69
13 Tutela della salute	44.331,05	0,00	44.331,05
14 Sviluppo economico e competitività	32.754,26	0,00	32.754,26
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	37.561,78	0,00	37.561,78
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	6.248,00	0,00	6.248,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00

Totale	13.856.060,09	160.144,12	14.016.204,21
---------------	----------------------	-------------------	----------------------

Missione	Spese Correnti	Spese per Investimento	Totale
<i>Anno 2021</i>			
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.326.489,39	0,00	3.326.489,39
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	526.905,08	0,00	526.905,08
04 Istruzione e diritto allo studio	1.185.698,74	0,00	1.185.698,74
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	204.626,22	0,00	204.626,22
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	251.101,31	0,00	251.101,31
07 Turismo	57.430,00	0,00	57.430,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	232.986,52	0,00	232.986,52
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4.037.598,67	0,00	4.037.598,67
10 Trasporti e diritto alla mobilità	1.545.785,05	140.000,00	1.685.785,05
11 Soccorso civile	67.460,06	0,00	67.460,06
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.267.800,95	0,00	2.267.800,95
13 Tutela della salute	44.331,05	0,00	44.331,05
14 Sviluppo economico e competitività	32.754,26	0,00	32.754,26
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	37.561,78	0,00	37.561,78
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	6.248,00	0,00	6.248,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00

Totale	13.824.777,08	140.000,00	13.964.777,08
---------------	----------------------	-------------------	----------------------

2.2.3 Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento

Gli enti locali sono chiamati a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento del proprio debito.

Già la riforma del titolo V della Costituzione con l'art. 119 ha elevato a livello costituzionale il principio della golden rule: gli enti locali possono indebitarsi esclusivamente per finanziare spese di investimento. La riduzione della consistenza del proprio debito è un obiettivo a cui il legislatore tende, considerato il rispetto di questo principio come norma fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, terzo comma, e art. 119.

Tuttavia, oltre a favorire la riduzione della consistenza del debito, il legislatore ha introdotto nel corso del tempo misure sempre più stringenti che limitano la possibilità di contrarre nuovo indebitamento da parte degli enti territoriali.

Negli ultimi anni sono state diverse le occasioni in cui il legislatore ha apportato modifiche al Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, volte a modificare il limite massimo di indebitamento, rappresentato dall'incidenza del costo degli interessi sulle entrate correnti degli enti locali.

L'attuale art. 204 del Tuel, sancisce che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi) non sia superiore al 10% delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui).

Da ultimo, con la riforma costituzionale e con la legge 24 dicembre 2012, n. 243, di attuazione del principio di pareggio del bilancio, le operazioni di indebitamento e di investimento devono garantire per l'anno di riferimento il rispetto del saldo non negativo del pareggio di bilancio, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa.

Nell'ente l'ammontare del debito contratto ha avuto il seguente andamento e sulla base del bilancio di previsione avrà il sotto rappresentato trend prospettico (dati al 1 gennaio di ogni anno).

Descrizione	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito	7.394.959,94	7.087.697,22	6.766.411,25	6.432.588,19	6.083.535,88	5.718.541,49
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Si veda l'evoluzione delle rate con il relativo debito residuo:

Scadenza	Debito residuo (prima del pagamento rata)	Quota capitale	Quota interessi	Rata
30/06/2017	7.087.697,82	158.849,82	156.997,02	315.846,84
31/12/2017	6.928.848,00	162.436,75	153.410,09	315.846,84
30/06/2018	6.766.411,25	165.051,14	149.740,12	314.791,26
31/12/2018	6.601.360,11	168.771,92	146.019,34	314.791,26
30/06/2019	6.432.588,19	172.578,74	142.212,52	314.791,26
31/12/2019	6.260.009,45	176.473,55	138.317,71	314.791,26
30/06/2020	6.083.535,90	180.458,55	134.332,71	314.791,26
31/12/2020	5.903.077,35	184.535,82	130.255,44	314.791,26
30/06/2021	5.718.541,53	188.707,52	126.083,74	314.791,26
31/12/2021	5.529.834,01	192.975,98	121.815,28	314.791,26

30/06/2022	5.336.858,03	197.343,37	117.447,89	314.791,26
31/12/2022	5.139.514,66	201.812,11	112.979,15	314.791,26
30/06/2023	4.937.702,55	195.132,74	108.406,54	303.539,28
31/12/2023	4.742.569,81	199.516,01	104.023,27	303.539,28
30/06/2024	4.543.053,80	204.000,26	99.539,02	303.539,28
31/12/2024	4.339.053,54	208.587,97	94.951,31	303.539,28
30/06/2025	4.130.465,57	213.281,47	90.257,81	303.539,28
31/12/2025	3.917.184,10	218.083,26	85.456,02	303.539,28
30/06/2026	3.699.100,84	201.044,10	80.543,15	281.587,25
31/12/2026	3.498.056,74	205.661,03	75.926,22	281.587,25
30/06/2027	3.292.395,71	199.848,21	71.200,58	271.048,79
31/12/2027	3.092.547,50	204.456,50	66.592,29	271.048,79
30/06/2028	2.888.091,00	209.173,79	61.875,00	271.048,79
31/12/2028	2.678.917,21	214.002,59	57.046,20	271.048,79
30/06/2029	2.464.914,62	218.944,98	52.103,81	271.048,79
31/12/2029	2.245.969,64	160.423,63	47.042,95	207.466,58
30/06/2030	2.085.546,01	163.855,14	43.611,44	207.466,58
31/12/2030	1.921.690,87	161.460,72	40.105,09	201.565,81
30/06/2031	1.760.230,15	164.881,15	36.684,66	201.565,81
31/12/2031	1.595.349,00	159.911,96	33.190,68	193.102,64
30/06/2032	1.435.437,04	163.248,45	29.854,19	193.102,64
31/12/2032	1.272.188,59	166.655,45	26.447,19	193.102,64
30/06/2033	1.105.533,14	170.134,39	22.968,25	193.102,64
31/12/2033	935.398,75	173.686,98	19.415,66	193.102,64
30/06/2034	761.711,77	177.314,55	15.788,09	193.102,64
31/12/2034	584.397,22	181.017,87	12.084,77	193.102,64
30/06/2035	403.379,35	166.838,63	8.301,07	175.139,70
31/12/2035	236.540,72	170.209,06	4.930,64	175.139,70
30/06/2036	66.331,66	32.798,02	1.487,97	34.285,99
31/12/2036	33.533,64	33.533,64	752,35	34.285,99

2.2.4 Le spese di investimento

Si vedano di seguito le spese di investimento con la relativa fonte di finanziamento.

Cap.	2019	2020	2021
FINANZIATI DA ENTRATE DI PARTE CORRENTE			
9022 ATTREZZATURE INFORMATICHE	3.000,00	-	-
9202 MANUTENZ.STRAORD.PATRIMONIO	10.000,00	-	-
9305 INDENNITA' DI ESPROPRIO	5.000,00	-	-
9315 ARREDI UFFICI	10.000,00	-	-
9316 IMPIANTI ELETTRICI	3.000,00	-	-
9321 RESTITUZIONE ONERI CONCESSIONI	5.000,00	-	-
9325 INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	15.000,00	-	-
9349 MANUT.STRAORD.SC.MATERNE (A.A.)	3.000,00	-	-
9381 MANUTENZ.STRAORD.SCUOLE ELEMENTARI	3.000,00	-	-

9414 MANUT.STRAORD.SCUOLA MEDIA	3.000,00	-	-
9450 ATTREZZATURE EVENTI	500,00	-	-
9482 IMPIANTISTICA SPORTIVA	5.000,00	-	-
9483 ATTREZZATURE IMP.SPORTIVA	5.000,00	-	-
9741 INFRASTRUTTURE STRADALI	12.500,00	-	-
9870 INFRASTRUTTURE STRADALI (cda)	7.500,00	-	-
9871 SEGNALETICA ORIZZONTALE	40.000,00	-	-
9929 CONTR.INVESTIM.STRADE VICINALI (EX TRASF.STRADE VICINALI)	5.000,00	-	-
9938 IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	5.000,00	-	-
10072 ACQUISTO ATTREZZATURE ARREDO URBANO	5.000,00	-	-
10398 SPESE PER PARCHI E GIARDINI (AMB.)	5.000,00	-	-
10490 MANUTENZ.STRAORD.CIMITERI COMUNALI	5.000,00	-	-
	155.500,00	-	-
FINANZIATI DA CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
9749 PARCHEGGIO PIEVE A PITIANA	13.431,62	13.431,62	-
9747 ACCORDO PROGRAMMA NUOVA VIABILITA' VAGGIO	55.432,50	-	-
10056 CONSOLID.VERSANTE FRANA TABORRA (1^STRALCIO)	334.407,38	-	-
	403.271,50	13.431,62	-
FINANZIATI DA ALIENAZIONI			
9747 ACCORDO PROGRAMMA NUOVA VIABILITA' VAGGIO	51.280,00	-	-
9748 ESPROPRI NUOVA VIABILITA' VAGGIO	19.000,00	-	-
	70.280,00	-	-
FINANZIATI DA ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE			
9669 ABBATTIMENTO B.A. VIABILITA'	40.000,00	40.000,00	40.000,00
9747 ACCORDO PROGRAMMA NUOVA VIABILITA' VAGGIO	-	106.712,50	-
10113 TRASFERIMENTI A TERZI QUOTE ONERI URB.SECONDARIA	25.000,00	-	-
9741 INFRASTRUTTURE STRADALI	-	-	100.000,00
	65.000,00	146.712,50	140.000,00
TOTALI	694.051,50	160.144,12	140.000,00

2.3 RISORSE UMANE DELL'ENTE

Con la riforma del Testo Unico del Pubblico Impiego, avvenuta con il D.Lgs. 75 del 25 maggio 2017, il numero delle assunzioni da effettuare non dipenderà più dai posti vacanti in pianta organica ma varierà in base ai fabbisogni rilevati per ciascun ente, e stanziati dalla programmazione con cadenza triennale. Attualmente il personale ammonta a 74 unità.

Per il resto si rinvia alla proposta di delibera relativa alla programmazione del fabbisogno di personale ed alla sezione dedicata al fabbisogno di personale di questo documento.

2.4 COERENZA CON I VINCOLI DEL PAREGGIO DI BILANCIO

Tra gli aspetti che hanno rivestito, fino a tutto il 2018, maggior importanza nella programmazione degli enti locali, per gli effetti che produce sugli equilibri di bilancio degli anni a seguire, certamente è da considerare il Pareggio di bilancio.

Il 2015 è stato l'ultimo anno che ha trovato applicazione il Patto di stabilità.

La tabella che segue riepiloga i risultati conseguiti del Pareggio di bilancio negli anni 2016/2018; dal 2016 il vincolo di finanza pubblica costruito per monitorare l'indebitamento e diminuire il finanziamento in disavanzo delle spese pubbliche è il pareggio di bilancio.

Pareggio di Bilancio	2016	2017	2018
Pareggio di Bilancio 2016/2018	R	R	R

Legenda: "R" rispettato, "NR" non rispettato, "NS" non soggetto, "E" escluso

Per il prossimo triennio 2019-2021 si veda l'apposito prospetto del bilancio di previsione 2019-2021 relativo ai vincoli di finanza pubblica da rispettare.

3 GLI OBIETTIVI STRATEGICI

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

- Realizzazione di un nuovo ponte sul Resco a Vaggio d'intesa con il Comune di Piandiscò per migliorare il traffico proveniente da Faella su Vaggio (Missione 10 Programma 5)(già presente nel DUP 2018-2020);
- Realizzazione di una rotonda a Cascia (intersezione tra via Kennedy, Via B. Latini e via P.P. Pasolini); (Missione 10 Programma 5) (già presente nel DUP 2018-2020);
- Realizzazione di un parcheggio in loc. le Fornaci (Missione 10 programma 5)(già presente nel DUP 2018-2020);
- Realizzazione di un giardino presso la scuola elementare Oriani (Missione 5 programma 2) (nuovo obiettivo);
- Conclusione dell'iter di formazione del nuovo piano strutturale (Missione 8, programma 1)(già presente nel DUP 2018-2020),
- Avvio del procedimento di formazione del nuovo piano operativo (Missione 8, programma 1)(già presente nel DUP 2018-2020);
- Finanza di progetto per la rete di illuminazione pubblica e le centrali termiche (Missione 10, programma 5 e Missione 1 programma 5)(già presente nel DUP 2018-2020);
- Una comunità collegata (Missione 10 programma 2)(già presente nel DUP 2018-2020);
- Una comunità solidale (Varie missioni e programmi)(già presente nel DUP 2018-2020);
- Una comunità che cresce e lavora (Missione 16, programma 1)(già presente nel DUP 2018-2020);
- Una comunità vivace con la realizzazione del Festival della cultura (Missione 5, programma 2)(già presente nel DUP 2018-2020);

- una comunità a misura di bambini e ragazzi (Missione 12, programma 1 e Missione 4, programmi 1,2, 6 e 7)(già presente nel DUP 2018-2020);
- Realizzazione di in centro civico comunale (Missione 12, vari programmi)(già presente nel DUP 2018-2020).

Con riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del principio contabile n.1, secondo cui *"ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati"* si evidenzia che gli obiettivi strategici sopra enunciati (con l'esclusione del nuovo obiettivo relativo alla realizzazione del giardino presso la scuola elementare Oriani) sono stati verificati nello stato di attuazione e, dall'esito di tale verifica, non si è proceduto ad adeguamenti e/o alle riformulazioni rispetto alle previsioni espresse nel precedente DUP, se non nelle previsioni finanziarie. Si veda la sezione dello stato di attuazione degli obiettivi strategici e rendicontazione delle attività in corso.

3.1 GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

Il piano comunale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 12 del 31/01/2018.

4 STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI E RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvate il 10/07/2017, che costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- la relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, redatta in data 28/07/2017, volta a verificare l'assetto finanziario e patrimoniale dell'ente all'inizio del mandato;
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine

del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.);

Si veda in dettaglio lo stato di attuazione degli obiettivi strategici.

- Realizzazione di un nuovo ponte sul Resco a Vaggio d'intesa con il Comune di Piandiscò per migliorare il traffico proveniente da Faella su Vaggio:

è stato sottoscritto un accordo di programma ed è stato finanziato l'importo a carico del Comune di Reggello nel bilancio di previsione 2018-2020, che viene riproposto nel bilancio di previsione 2019-2021. E' stato impegnato l'importo della progettazione pari a euro 35.000,00. l'importo complessivo a carico del nostro Ente ammonta a euro 267.425,00.

- Realizzazione di una rotatoria a Cascia (intersezione tra via Kennedy, Via B. Latini e via P.P. Pasolini):

tuttora in corso di definizione e da finanziare.

- Realizzazione di un parcheggio in loc. le Fornaci:

l'opera era prevista da un accordo di programma ed era finanziata nel bilancio di previsione 2018-2020 in euro 150.000,00, cofinanziata per metà dal Comune di Figline e Incisa Valdarno. L'importo è stato aggiornato ad euro 274.150,00. E' in corso la variazione al bilancio di previsione 2018-2020 ed al programma triennale lavori pubblici 2018-2020.

- Conclusione dell'iter di formazione del nuovo piano strutturale:

Nel corso del 2018 l'Amministrazione comunale ha portato a compimento la definitiva approvazione del Piano Strutturale (Deliberazione C.C. n. 25 del 28/03/2018 - BURT n. 26 del 27/06/2018) ed ha avviato la procedura di formazione del nuovo Piano Operativo attraverso l'approvazione del Documento di Avvio del Procedimento (Deliberazione C.C. n. 45 del 08/05/2018).

- Avvio del procedimento di formazione del nuovo piano operativo:

L'Amministrazione Comunale si pone come obiettivo per l'anno 2019 quello di addivenire all'adozione del nuovo Piano Operativo, che dovrà contenere al suo interno le linee strategiche definite nel Piano Strutturale e nel documento di avvio del procedimento, prevedendo la definitiva approvazione del Piano entro l'anno 2020;

- Finanza di progetto per la rete di illuminazione pubblica e le centrali termiche:

L'Amministrazione Comunale attualmente gestisce il servizio energetico, sia elettrico che di riscaldamento, in amministrazione diretta per le manutenzioni ordinarie e mediante adesione a CET (Consorzio Energia Toscana) per l'individuazione dei fornitori di gas ed elettricità.

E'intendimento di questa Amministrazione Comunale addivenire ad un servizio energetico integrato che possa comprendere la gestione degli impianti, nonché interventi di miglioramento del patrimonio pubblico e di rendimento energetico, sfruttando, ove possibile, le opportunità offerte dalla tecnologia applicata alle fonti di energia rinnovabile, con la finalità di far conseguire all'Ente una riduzione dei costi per l'approvvigionamento energetico.

Una gestione integrata dei servizi energetici implicherebbe un migliore coordinamento dei servizi erogati e conseguentemente ottimizzerebbe le risorse e ridurrebbe i costi rispetto ad una gestione distinta dei singoli servizi.

Al riguardo con deliberazione di G.C. n. 20 del 09.02.2018 è stata dichiarata la pubblica utilità della proposta di project financing per servizi energetici integrati del Comune di Reggello presentata da Toscana Energia Green S.p.A. (c.f. e p.i.01187460504), con sede in via Vecchio Oliveto n. 12 a Pistoia, con prot. 29096 in data 09.11.2017.

Con determina n. 832 del 12/10/2018 è stata indetta una PROCEDURA APERTA SVOLTA IN MODALITA' TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE MEDIANTE PROJECT

FINANCING DELLA RIQUALIFICAZIONE DEL SISTEMA ENERGETICO DEL COMUNE DI REGGELLO (CIG 7630427B8C - CUP H18H18000200005).

- Una comunità collegata:

sono state messe in atto azioni di verifica sull'andamento dei servizi del Lotto Debole sia per quanto riguarda i servizi della scuola dell'obbligo sia per gli altri servizi, ordinari e turistici per migliorare ed efficientare i collegamenti con il capoluogo e le frazioni. Con il Lotto Debole è stato esteso a tutto il territorio comunale il servizio a chiamata Prenotailbus, rivolto in particolare alle aree a domanda più debole. Per informare la popolazione è stata effettuata una campagna promozionale sul sito istituzionale e sui social. E' stato inoltre istituito un Tavolo della Mobilità al quale sono invitati i cittadini che abbiano segnalato particolari esigenze o problematiche, che possono così confrontarsi con tecnici ed amministratori per una puntuale analisi delle questioni e l'individuazione della migliore risoluzione possibile. Il tavolo si è riunito diverse volte nel corso del 2018. Nell'ultima riunione è stato stabilito di individuare una modalità organizzativa che consenta una migliore diffusione delle informazioni relative a servizi ed orari, compreso il Prenotailbus, con particolare attenzione alle fasce che non hanno dimestichezza con l'utilizzo dei social.

Una comunità solidale:

è stato incrementato il rapporto con le associazioni del territorio, sono state sottoscritte convenzioni con associazioni del Terzo Settore. Con l'inizio dell'anno è regolarmente ripreso il progetto per la distribuzione delle eccedenze delle mense scolastiche.

Una comunità che cresce e lavora:

E' stata curata l'organizzazione dell'annuale Rassegna dell'Olio Extra Vergine di Oliva di Reggello che si è svolta dal 1 al 4 novembre. Il programma ha previsto una serie di eventi legati alla valorizzazione delle aziende e del territorio alcuni dei quali organizzati a Firenze e presso il centro commerciale "The Mall" ed un'ampia promozione, tramite modalità tradizionali ed innovative, siti, social e promozione in alcune stazioni ferroviarie. In corso di attuazione le attività legate alla valorizzazione del territorio insieme ai comuni del Pratomagno – Cammino della 7 Ponti.

Una comunità vivace:

E' stata curata l'organizzazione del Festival della Cultura, che si è svolto nei mesi di luglio e agosto, concluso da tre giorni ricchi di manifestazioni il 24, 25 e 26 agosto. Il programma, realizzato sulla base delle indicazioni del direttore artistico, incaricato a seguito di procedura ad evidenza pubblica, ha visto una serie di eventi e spettacoli che hanno coinvolto tutte le frazioni tra cui Vallombrosa e hanno coinvolto anche le associazioni culturali del territorio. Numerose anche le iniziative legate alla promozione del Museo Masaccio organizzate direttamente o in collaborazione con il Sistema Museale Chianti Valdarno.

Una comunità a misura di bambini e ragazzi:

grazie all'ampia offerta garantita dalle diverse strutture comunali e private accreditate anche in questo anno educativo sono state azzerate le liste di attesa. E' stata stipulata la convenzione con il nuovo nido stato recentemente inaugurato in località Leccio.

Realizzazione di un Centro Civico Comunale

Non è stato possibile la realizzazione in quanto l'Amministrazione Comunale non ha alcun immobile in proprietà idoneo allo scopo nè allo stato attuale è stato possibile reperire sul mercato delle locazioni un immobile adatto e sufficientemente dimensionato.

LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)

5 LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate.

Si intende presentare in questa sezione una lettura delle spese previste nel Bilancio di previsione, riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nelle missioni e nei programmi previsti dalla vigente normativa.

5.0.1 Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici

L'intera attività programmatoria illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale, i Piani settoriali (Piano Comunale dei Trasporti, Piano Urbano del Traffico, Programma Urbano dei Parcheggi, ecc.), gli eventuali piani attuativi e programmi complessi.

Si elencano tutti passaggi significativi dell'iter di approvazione del nuovo Piano Strutturale di Reggello:

- Approvazione degli Indirizzi Propedeutici all'avvio del Procedimento del nuovo Piano Strutturale del Comune di Reggello con Delibera C.C. n. 70 del 27.06.2013;
- Approvazione del Documento di Avvio del Procedimento del nuovo Piano Strutturale del Comune di Reggello con Delibera C.C. n. 68 del 14.07.2014;
- Adozione del nuovo Piano Strutturale del Comune di Reggello con Delibera C.C. n. 89 del 17.10.2016;
- Esame delle Osservazioni presentate al Piano Strutturale adottato con Delibera C.C. n. 24 del 07.03.2017;
- Approvazione del nuovo Piano Strutturale del Comune di Reggello con Delibera C.C. n. 28 del 30.03.2017;
- Approvazione Definitiva con adeguamento agli esiti della Conferenza Paesaggistica regionale di conformazione al PIT-PPR del nuovo Piano Strutturale del Comune di Reggello con Delibera C.C. n. 25 del 28.03.2018;

- Avvio del Procedimento di formazione del nuovo Piano Operativo (Delib.C.C. n. 45 del 08/05/2018).
- Pubblicazione sul BURT n. 26 del 27.06.2018 dell'estratto della delibera CC. 25 del 28.03.2018 di approvazione definitiva;
- Acquisizione dell'efficacia del nuovo Piano Strutturale in data 27.07.2018, corrispondente alla scadenza dei 30 giorni dalla pubblicazione sul BURT.

5.1 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente. Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate.

5.1.1 Analisi delle entrate

Vengono riproposte le entrate già analizzate nella Sezione strategica, divise per titolo e tipologia.

1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Entrate	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Tributi	11.026.682,00	10.965.682,00	10.980.682,00	11.025.682,00
Fondi perequativi	957.598,38	944.000,00	944.000,00	944.000,00
Totale	11.984.280,38	11.909.682,00	11.924.682,00	11.969.682,00

2 Trasferimenti correnti

Entrate	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Trasferimenti correnti	743.238,17	622.784,45	654.159,45	664.159,45
Totale	743.238,17	622.784,45	654.159,45	664.159,45

3 Entrate extratributarie

Entrate	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021

Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.286.023,78	1.236.591,18	1.294.657,00	1.304.657,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.070.000,00	1.185.000,00	1.185.000,00	1.185.000,00
Interessi attivi	3.800,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Altre entrate da redditi da capitale	132.137,54	133.000,00	143.000,00	143.000,00
Rimborsi e altre entrate correnti	568.897,55	479.117,70	421.892,70	421.892,70
Totale	3.060.858,87	3.036.708,88	3.047.549,70	3.057.549,70

4 Entrate in conto capitale

Entrate	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Tributi in conto capitale	1.024,72	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	743.838,94	403.271,50	13.431,62	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	27.480,00	70.280,00	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale	482.820,87	492.000,00	490.000,00	490.000,00
Totale	1.255.164,53	965.551,50	503.431,62	490.000,00

5 Entrate da riduzione di attività finanziarie

Entrate	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00

Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate per riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

6 Accensione Prestiti

Entrate	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Entrate	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

9 Entrate per conto terzi e partite di giro

Entrate	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Entrate per partite di giro	2.104.000,00	2.104.000,00	2.104.000,00	2.104.000,00
Entrate per conto terzi	566.984,10	605.000,00	605.000,00	605.000,00
Totale	2.670.984,10	2.709.000,00	2.709.000,00	2.709.000,00

5.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

La parte entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisca risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e al rimborso dei prestiti.

In questa parte ci occuperemo di analizzare le spese con riferimento alle missioni ed ai programmi.

5.2.1 Obiettivi operativi, Missioni e Programmi

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Gli obiettivi operativi si riferiscono principalmente al mantenimento/miglioramento dei servizi esistenti. Ulteriore definizione degli obiettivi operativi a carattere innovativo avverrà a livello di P.E.G. (Piano Esecutivo di Gestione).

Occorre precisare che l'Amministrazione ha deciso di attivare dal 2019 delle particolari regole per l'effettuazione delle spese relative ad acquisti di beni e servizi con particolare riferimento alle spese di manutenzione sostenute dall'Ente: si tratta, come sotto specificato, di innovazioni organizzative che avranno carattere sperimentale e saranno soggette a monitoraggio.

Sulla base del Piano Esecutivo di Gestione 2019-2021 saranno individuati appositi capitoli di spesa sui quali ciascun responsabile dovrà effettuare impegni al massimo per un bimestre non superando il limite di 1/6 dell'importo assegnato salvo casi eccezionali (es. riparazione urgente di importo elevato che supera l'importo di 1/6). Decorso il bimestre successivo a quello di riferimento, ciascun responsabile di spesa dovrà verificare gli impegni effettuati nel bimestre di riferimento e rimettere tassativamente in disponibilità la somma non utilizzata. E così per i bimestri successivi. Saranno effettuate verifiche a campione sulla mancata rimessa in disponibilità delle somme residue.

Ad es. se nel primo bimestre 2019 (gennaio febbraio) viene impegnato euro 2.000,00 (1/6 di euro 12.000 come importo assegnato per la manutenzione autoveicoli), al termine del secondo bimestre (30 aprile) occorre verificare i risparmi eventuali sulla fornitura e rimetterli nella disponibilità del capitolo in modo da poterli utilizzare per il bimestre successivo. Successivamente il 30 giugno sarà effettuata una verifica per il secondo bimestre (marzo aprile), etc.

In tal modo i responsabili della spesa dovrebbero essere maggiormente responsabilizzati nella gestione delle somme a disposizione potendo utilizzare immediatamente le risorse residue e non richiedere risorse aggiuntive. Il rispetto di queste regole costituirà un obiettivo operativo comune a diverse missioni e programmi con particolare riferimento alle manutenzioni.

Si elencano di seguito, le spese previste per la realizzazione dei programmi ed alcuni obiettivi operativi.

0101: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Organi istituzionali**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2019	di cui Fondo		Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	304.359,70	0,00	0,00	299.638,24	0,00	299.638,24	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	304.359,70	0,00	0,00	299.638,24	0,00	299.638,24	0,00

0102: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Segreteria generale**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2019	di cui Fondo		Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	517.146,30	0,00	0,00	538.537,96	0,00	538.537,96	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	517.146,30	0,00	0,00	538.537,96	0,00	538.537,96	0,00

0103: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione e p**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2019	di cui Fondo		Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	407.615,87	0,00	0,00	368.894,92	0,00	368.253,24	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	407.615,87	0,00	0,00	368.894,92	0,00	368.253,24	0,00

0104: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen Tot 2019	di cui Fondo		Stanziamen Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamen Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	236.233,62	0,00	0,00	206.233,62	0,00	206.233,62	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	236.233,62	0,00	0,00	206.233,62	0,00	206.233,62	0,00

0105: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo		Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	289.119,81	0,00	0,00	345.792,42	0,00	344.949,75	0,00
Spese in conto capitale	33.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	322.119,81	0,00	0,00	345.792,42	0,00	344.949,75	0,00

0106: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Ufficio tecnico**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo		Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	508.737,26	0,00	0,00	500.957,26	0,00	500.957,26	0,00
Spese in conto capitale	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	523.737,26	0,00	0,00	500.957,26	0,00	500.957,26	0,00

0107: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stat**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo		Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	230.442,77	0,00	0,00	230.442,77	0,00	230.442,77	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	230.442,77	0,00	0,00	230.442,77	0,00	230.442,77	0,00

0108: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Statistica e sistemi informativi**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo		Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	158.838,78	0,00	0,00	154.434,94	0,00	154.434,94	0,00
Spese in conto capitale	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	161.838,78	0,00	0,00	154.434,94	0,00	154.434,94	0,00

0109: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo		Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

0110: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Risorse umane**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo		Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	433.113,09	0,00	0,00	428.498,09	0,00	421.883,09	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	433.113,09	0,00	0,00	428.498,09	0,00	421.883,09	0,00

0111: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Altri servizi generali**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo		Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	292.908,52	0,00	0,00	261.158,52	0,00	261.158,52	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	292.908,52	0,00	0,00	261.158,52	0,00	261.158,52	0,00

0301: Ordine pubblico e sicurezza - Polizia locale e amministrativa**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo		Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	584.405,08	0,00	0,00	531.086,08	0,00	526.905,08	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	584.405,08	0,00	0,00	531.086,08	0,00	526.905,08	0,00

0401: Istruzione e diritto allo studio - Istruzione prescolastica**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo		Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	82.061,72	0,00	0,00	76.032,86	0,00	74.436,65	0,00
Spese in conto capitale	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	85.061,72	0,00	0,00	76.032,86	0,00	74.436,65	0,00

0402: Istruzione e diritto allo studio - Altri ordini di istruzione**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo		Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	139.495,05	0,00	0,00	135.955,97	0,00	135.395,45	0,00
Spese in conto capitale	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	145.495,05	0,00	0,00	135.955,97	0,00	135.395,45	0,00

0406: Istruzione e diritto allo studio - Servizi ausiliari all'istruzione**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo		Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	861.857,90	0,00	0,00	905.374,64	0,00	904.866,64	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	861.857,90	0,00	0,00	905.374,64	0,00	904.866,64	0,00

Obiettivi Operativi

Continua l'impegno per mantenere la qualità del sistema istruzione ed il sostegno economico alle iniziative previste nel P.O.F.. Come previsto è stato rinnovato il protocollo d'intesa con l'Istituto Comprensivo e sono in corso di assegnazione i contributi per i progetti realizzati dalle scuole. Per quanto riguarda il servizio di refezione scolastica prosegue il sistema dei monitoraggi della qualità del servizio realizzato dal Settore in collaborazione con la biologa nutrizionista incaricata e la Commissione Mensa. Numerosissimi i controlli effettuati sia al Centro Cottura di Cascia che nei centri refezionali. In corso di realizzazione iniziative e laboratori di educazione alimentare realizzati anche in collaborazione con il concessionario del servizio. Attivate le convenzioni con le scuole paritarie del territorio. Portate avanti in collaborazione con la Zona Fiorentina Sud Est iniziative di area legate anche all'orientamento ed alla prevenzione della dispersione scolastica.

Il servizio di trasporto scolastico è garantito dagli scuolabus e dai mezzi di linea ColBus su tutto il territorio e per alcune frazioni anche per scuole di territori di comuni limitrofi. Regolarmente attivato fin dal primo giorno di scuola il servizio di pre e post scuola.

0407: Istruzione e diritto allo studio - Diritto allo studio**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo		Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	71.000,00	0,00	0,00	71.000,00	0,00	71.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	71.000,00	0,00	0,00	71.000,00	0,00	71.000,00	0,00

0501: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali - Valorizzazione dei beni di interesse storico**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen Tot 2019	di cui Fondo		Stanziamen Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamen Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	150,00	0,00	0,00	150,00	0,00	150,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	150,00	0,00	0,00	150,00	0,00	150,00	0,00

0502: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali - Attività culturali e interventi diversi nel**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen Tot 2019	di cui Fondo		Stanziamen Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamen Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	198.118,09	0,00	0,00	205.058,64	0,00	204.476,22	0,00
Spese in conto capitale	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	198.618,09	0,00	0,00	205.058,64	0,00	204.476,22	0,00

Nel corso del 2018 sono state regolarmente realizzate la Festa dello sport per gli alunni delle scuole e la Festa delle società sportive . Sono state realizzate in orario extrascolastico e nel periodo di chiusura delle scuole le programmate iniziative ludico ricreative per bambini e ragazzi. Nel corso dell'estate è stato realizzato un nuovo progetto rivolto agli adolescenti. Ci si propone di realizzare queste iniziative anche nel 2019.

0601: Politiche giovanili, sport e tempo libero - Sport e tempo libero**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2019	di cui Fondo		Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	244.768,08	0,00	0,00	246.879,46	0,00	245.301,31	0,00
Spese in conto capitale	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	254.768,08	0,00	0,00	246.879,46	0,00	245.301,31	0,00

0602: Politiche giovanili, sport e tempo libero - Giovani**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2019	di cui Fondo		Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	5.100,00	0,00	0,00	5.800,00	0,00	5.800,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	5.100,00	0,00	0,00	5.800,00	0,00	5.800,00	0,00

0701: Turismo - Sviluppo e valorizzazione del turismo**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2019	di cui Fondo		Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	55.430,00	0,00	0,00	57.430,00	0,00	57.430,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	55.430,00	0,00	0,00	57.430,00	0,00	57.430,00	0,00

0801: Assetto del territorio ed edilizia abitativa - Urbanistica e assetto del territorio**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2019	di cui Fondo		Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	109.715,98	0,00	0,00	94.587,81	0,00	92.986,52	0,00
Spese in conto capitale	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	139.715,98	0,00	0,00	94.587,81	0,00	92.986,52	0,00

0802: Assetto del territorio ed edilizia abitativa - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di ed**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo		Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	140.000,00	0,00	0,00	140.000,00	0,00	140.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	140.000,00	0,00	0,00	140.000,00	0,00	140.000,00	0,00

0901: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Difesa del suolo**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo		Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	16.020,38	0,00	0,00	16.920,38	0,00	16.920,38	0,00
Spese in conto capitale	334.407,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	350.427,76	0,00	0,00	16.920,38	0,00	16.920,38	0,00

0902: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Tutela, valorizzazione e recupero amb**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen Tot 2019	di cui Fondo		Stanziamen Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamen Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	196.000,00	0,00	0,00	188.500,00	0,00	188.500,00	0,00
Spese in conto capitale	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	201.000,00	0,00	0,00	188.500,00	0,00	188.500,00	0,00

0903: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Rifiuti**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen Tot 2019	di cui Fondo		Stanziamen Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamen Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	3.677.263,46	0,00	0,00	3.676.733,81	0,00	3.676.174,62	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.677.263,46	0,00	0,00	3.676.733,81	0,00	3.676.174,62	0,00

0904: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Servizio idrico integrato**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen Tot 2019	di cui Fondo		Stanziamen Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamen Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	155.477,96	0,00	0,00	152.806,64	0,00	150.003,67	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	155.477,96	0,00	0,00	152.806,64	0,00	150.003,67	0,00

0905: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Aree protette, parchi naturali, prote**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen Tot 2019	di cui Fondo		Stanziamen Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamen Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00

0908: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Qualità dell'aria e riduzione dell'in**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen Tot 2019	di cui Fondo		Stanziamen Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamen Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

1002: Trasporti e diritto alla mobilità - Trasporto pubblico locale**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen Tot 2019	di cui Fondo		Stanziamen Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamen Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	366.000,00	0,00	0,00	380.000,00	0,00	380.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	366.000,00	0,00	0,00	380.000,00	0,00	380.000,00	0,00

1005: Trasporti e diritto alla mobilità - Viabilità e infrastrutture stradali**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2019	di cui Fondo		Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	1.187.039,72	0,00	0,00	1.173.289,22	0,00	1.165.785,05	0,00
Spese in conto capitale	249.144,12	0,00	0,00	160.144,12	0,00	140.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.436.183,84	0,00	0,00	1.333.433,34	0,00	1.305.785,05	0,00

1101: Soccorso civile - Sistema di protezione civile**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2019	di cui Fondo		Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	67.459,84	0,00	0,00	67.460,06	0,00	67.460,06	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	67.459,84	0,00	0,00	67.460,06	0,00	67.460,06	0,00

1102: Soccorso civile - Interventi a seguito di calamità naturali**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2019	di cui Fondo		Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**1201: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili
nid****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2019	di cui Fondo		Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	796.527,95	0,00	0,00	821.644,68	0,00	821.470,25	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	796.527,95	0,00	0,00	821.644,68	0,00	821.470,25	0,00

1202: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Interventi per la disabilità**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo		Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	62.000,00	0,00	0,00	62.000,00	0,00	62.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	62.000,00	0,00	0,00	62.000,00	0,00	62.000,00	0,00

1203: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Interventi per gli anziani**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo		Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	182.032,26	0,00	0,00	177.032,26	0,00	177.032,26	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	182.032,26	0,00	0,00	177.032,26	0,00	177.032,26	0,00

1207: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Programmazione e governo della rete dei servizi soci**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo		Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	1.044.306,82	0,00	0,00	1.077.306,82	0,00	1.077.306,82	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.044.306,82	0,00	0,00	1.077.306,82	0,00	1.077.306,82	0,00

1209: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Servizio necroscopico e cimiteriale**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo		Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	126.984,44	0,00	0,00	131.526,93	0,00	129.991,62	0,00
Spese in conto capitale	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	131.984,44	0,00	0,00	131.526,93	0,00	129.991,62	0,00

1307: Tutela della salute - Ulteriori spese in materia sanitaria**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2019	di cui Fondo		Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	44.331,05	0,00	0,00	44.331,05	0,00	44.331,05	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	44.331,05	0,00	0,00	44.331,05	0,00	44.331,05	0,00

1401: Sviluppo economico e competitività - Industria, e PMI e Artigianato**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2019	di cui Fondo		Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

1402: Sviluppo economico e competitività - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2019	di cui Fondo		Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	5.000,00	0,00	0,00	9.000,00	0,00	9.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	5.000,00	0,00	0,00	9.000,00	0,00	9.000,00	0,00

1404: Sviluppo economico e competitività - Reti e altri servizi di pubblica utilità**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2019	di cui Fondo		Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	31.349,05	0,00	0,00	23.754,26	0,00	23.754,26	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	31.349,05	0,00	0,00	23.754,26	0,00	23.754,26	0,00

1601: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalim**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen Tot 2019	di cui Fondo		Stanziamen Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamen Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	27.561,78	0,00	0,00	37.561,78	0,00	37.561,78	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	27.561,78	0,00	0,00	37.561,78	0,00	37.561,78	0,00

1801: Relazione con le altre autonomie territoriali e locali - Relazioni finanziarie con le altre autonomi**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen Tot 2019	di cui Fondo		Stanziamen Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamen Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	6.648,00	0,00	0,00	6.248,00	0,00	6.248,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	6.648,00	0,00	0,00	6.248,00	0,00	6.248,00	0,00

2001: Fondi e accantonamenti - Fondo di riserva**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2019	di cui Fondo		Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	51.000,00	0,00	0,00	51.314,91	0,00	51.030,47	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	51.000,00	0,00	0,00	51.314,91	0,00	51.030,47	0,00

2002: Fondi e accantonamenti - Fondo svalutazione crediti**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2019	di cui Fondo		Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	1.527.502,69	0,00	0,00	1.630.476,99	0,00	1.716.291,56	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.527.502,69	0,00	0,00	1.630.476,99	0,00	1.716.291,56	0,00

2003: Fondi e accantonamenti - Altri fondi**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2019	di cui Fondo		Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	44.500,00	0,00	0,00	46.500,00	0,00	46.500,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	44.500,00	0,00	0,00	46.500,00	0,00	46.500,00	0,00

5002: Debito pubblico - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2019	di cui Fondo		Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

6001: Anticipazioni finanziarie - Restituzione anticipazioni di tesoreria**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo		Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

6 LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2019/2021; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni
- la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi;
- il programma triennale dei Lavori pubblici.

Nel DUP sono inoltre inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore ne prevede la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

6.1 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione. L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014, ha introdotto il comma 557-quater alla L. n. 296/2006 che dispone che: *"A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione"*.

Nel 2019 sono previste le seguenti assunzioni a tempo indeterminato:

Profilo professionale	Cat.	N°	
			2019
<i>Agente di Polizia Municipale</i>	C.1	1	Acquisizione risorsa umana entro aprile 2019 - mediante forme consentite dalla legge
<i>Esperto specializzato nell'area della vigilanza</i>	D.1	1	Acquisizione risorsa umana entro dicembre 2019 - mediante forme consentite dalla legge

Sono, inoltre, previste n. 2 assunzioni a tempo determinato di personale di cat. C (totale complessivamente 22 mesi) come agente di polizia locale, oltre al personale a tempo determinato già in servizio: n. 1 cat. D1 ex art. 110 c. 1 D. Lgs. n. 267/2000 (12 mesi)(esperto specializzato in attività amministrative) e n. 1 cat. D3 ex art. 110 c. 2 D.Lgs. n. 267/2000 (12 mesi)(specialista in attività tecniche).

Sono anche previsti n. 3 tirocini formativi per complessivamente 36 mesi.

La spesa prevista con riferimento al lavoro flessibile rispetta il requisito del limite di euro 89.899,81 della spesa 2009, come si può verificare dal prospetto allegato alla proposta di delibera relativa al programma triennale di fabbisogno del personale.

In base al prospetto sotto riportato relativo al rispetto del comma 557 della L. 296/06 si può notare il rispetto della disposizione che prevede come limite di spesa per il personale la media 2011-2013.

COMPONENTI CONSIDERATE PER LA DETERMINAZIONE DEL TETTO DI SPESA:			Stanziamanti 2019 (da previsione)
1	Totale Macroaggregato 101 - Redditi da lavoro dipendente	+	2.736.664,09
2	Spese per collaborazioni coordinate e continuative, altre forme di lavoro flessibile (es. interinali, tirocini, ecc.), con convenzioni, LSU, buoni lavoro art. 70 D.Lgs. 276/2003 (se contabilizzate in un macroaggregato diverso dall'101, come ad es. nel macroaggregato 103)	+	18.000,00
3	Rimborsi pagati per personale comandato da altre amministrazioni (se contabilizzati in un macroaggregato diverso dall'101, come ad es. nel macroaggregato 104)	+	15.200,00
4	Altre spese contabilizzate in interventi diversi in macroaggregati diversi dall'101 (ad es. rimborsi per missioni, spese di formazione, buoni pasto, ecc.)- Convenzione Segreteria Associata	+	9.000,00
	contributo personale spese gestione associata		458.666,08
5	Irap macroaggregato 102	+	180.585,81
TOTALE PARZIALE (COMPONENTI SPESA PERSONALE CONTABILIZZATE NELLE SPESE CORRENTI)			3.418.115,98
6	Altre spese non contabilizzate nelle spese correnti (ad es. spese elettorali rimborsate dallo Stato o da altri Enti pubblici, spese per censimento ISTAT, se contabilizzate a "partite di giro", ecc.)	+	
TOTALE SPESA DI PERSONALE			3.418.115,98
COMPONENTI ESCLUSE:			Stanziamanti 2018 (da previsione)
7	Spese derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi (compresi aumenti delle risorse stabili del fondo per la contrattazione decentrata)	-	76.016,02
8	Costo personale comandato ad altre amministrazioni (e da queste rimborsato)	-	239.892,70
9	Spese per assunzione di lavoratori categorie protette (per la quota d'obbligo)	-	83.065,00
10	Spese per formazione del personale	-	
11	Rimborsi per missioni	-	
12	Spese personale il cui costo sia a carico di finanziamenti comunitari o privati	-	
13	Spese per straordinari ed altri oneri di personale rimborsati dallo Stato (dalla Regione o dalla Provincia) per attività elettorale	-	25.000,00
14	Spese di personale per l'esecuzione delle operazioni censuarie degli enti individuati nel Piano generale di censimento nei limiti delle risorse trasferite dall'ISTAT (D.L. 78/2010, art. 50, commi 2 e 7)	-	
15	Spese per personale trasferito dalle Regioni o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate	-	
16	Spese per assunzioni stagionali a progetto finalizzate al miglioramento della circolazione stradale e finanziate con i proventi delle violazioni al codice della strada (Circolare Ministero dell'Interno n. FL 05/2007 dell' 8 marzo 2007)	-	42.137,00
17	Spese per assunzioni in deroga ai sensi dell'art. 3, comma 120, della Legge n. 244/2007 (effettuate prima del 31/05/2010)	-	

18	Spese per incentivi al personale per progettazione opere pubbliche, ICI, condoni, avvocatura	-	10.000,00
19	Diritti di rogito spettanti al Segretario Comunale	-	10.000,00
20	Oneri riflessi relativi alle spese di cui ai punti precedenti	-	67.091,49
21	Irap relativo alle spese di cui ai punti precedenti (non 8 perché versato direttamente dall'ente cui il personale è stato comandato e 9 perché le spese per le categorie protette non sono soggette a IRAP)	-	14.639,37
22	Oneri a carico del datore di lavoro per adesione al Fondo Perseo da parte dei dipendenti (delibera Corte dei conti Piemonte n. 380/2013)	-	900,00
23	Per gli Enti con popolazione compresa tra 1001 e 5000 abitanti: spese di personale stagionale assunto con contratto a tempo determinato, necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale in ragione di motivate caratteristiche socio-economiche e territoriali connesse a significative presenze di turisti (art. 11, comma 4-quater, D.L. n. 90/2014)	-	
24	Spese per il personale delle Province e Città Metropolitane ricollocato ai sensi dell'art. 1, comma 424, della legge n. 190 del 23/12/2014 e dell'art. 5 del D.L. n. 78/2015, convertito, con modificazioni, nella L. n. 125/2015	-	
TOTALE COMPONENTI ESCLUSE			568.741,58
COMPONENTI ASSOGGETTATE AL LIMITE DI SPESA			2.849.374,40
SPESE CORRENTI (al netto F.P.V. spesa, per spese di personale imputate all'esercizio successivo)			

MEDIA DEL TRIENNIO 2011-2012-2013 (VALORE ASSOLUTO)	2.855.148,26
--	---------------------

L'ente rispetta il vincolo relativo al contenimento della spesa di personale (in termini assoluti)?	SI
---	-----------

Margine di spesa ancora sostenibile nel 2018	5.772,86
--	-----------------

Si veda per un maggior approfondimento la proposta di delibera relativa al programma triennale del fabbisogno di personale.

6.2 IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e così sostituito dall'art. 33 bis del D.L. 6/7/2011 n. 98, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Il Piano delle alienazioni è stato adottato con delibera G.M.n. 130 del 31/10/2018.

Le schede del Piano delle alienazioni sono allegate al DUP.

6.3 LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

6.3.1 GLI ACQUISTI SUPERIORI A 40.000 EURO

Con il decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti 16 gennaio 2018, emanato in base all'art. 21, c. 1 del D. Lgs. 50/2016, è stato approvato il Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali.

Ai sensi dell'art. 21 comma 6 del D. Lgs. 50/2016 il programma biennale di forniture e servizi contengono gli acquisti di beni e servizi di importo unitario pari o superiore a euro 40.000,00.

Con delibera G. M. n. 110 del 28/09/2018 è stato adottato lo schema del programma biennale per l'acquisizione di forniture di beni e servizi 2019-2020.

Le schede del programma biennale sono allegate al DUP.

6.4 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione dei lavori pubblici, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici per importi superiori a euro 100.000,00 ed il loro finanziamento.

Con il decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti 16 gennaio 2018, emanato in base all'art. 21, c. 1 del D. Lgs. 50/2016, è stato approvato il Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali.

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma", nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.

In tale sede, è necessario dare evidenza delle fonti di finanziamento destinate alla realizzazione dei lavori previsti per il triennio 2019/2021.

Con delibera G.M. n. 111 del 28/09/2018 è stato adottato lo schema del programma triennale dei lavori pubblici 2019-2021 e l'elenco annuale dei lavori per l'anno 2019.

Le schede del programma triennale sono allegate al DUP.

6.5 IL PROGRAMMA TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E QUALIFICAZIONE DELLA SPESA

Gli enti locali adottano piani triennali per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo (art. 2, comma 594, Legge 24 dicembre 2007, n. 244):

- delle dotazioni strumentali degli uffici;
- delle autovetture di servizio;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Occorre premettere che la gestione informatica è demandata all'apposito ufficio ITC dell'Unione Comuni Valdarno Valdisieve e che tutte le spese sono effettuate dall'Unione di Comuni (computer, software, etc.).

La dotazione strumentale attualmente in uso è da considerarsi funzionale al mantenimento degli standard minimi di efficiente funzionamento degli uffici, essendo previsto un personale computer per ogni dipendente amministrativo. Le stampanti sono state progressivamente ridotte con la sostituzione di stampanti multifunzione per più uffici.

In passato le autovetture erano assegnate a singoli uffici (urbanistica, lavori pubblici, sociale, polizia municipale) con la manutenzione a carico del settore Lavori pubblici; dalla passata consiliatura le autovetture sono utilizzate in massima parte dai servizi sociali e dalla polizia municipale con la manutenzione a carico del settore Lavori pubblici.

Ogni dipendente è tenuto a rendere conto di ogni spostamento effettuato mediante la compilazione di un apposito libretto per ogni autovettura. Negli anni le spese per le autovetture si sono progressivamente ridotte mediante anche una razionalizzazione degli acquisti.

Occorre precisare che sia per quanto riguarda le autovetture e gli immobili di servizio verranno previste dal 2019 delle regole particolari per l'effettuazione delle spese in oggetto, come sotto specificato: si tratta di innovazioni organizzative che avranno carattere sperimentale e saranno oggetto di monitoraggio.

Sulla base del Piano Esecutivo di Gestione 2019-2021 saranno individuati appositi capitoli di spesa sui quali ciascun responsabile dovrà effettuare impegni al massimo per un bimestre non superando il limite di 1/6 dell'importo assegnato salvo casi eccezionali (es. riparazione straordinaria di importo superiore ad 1/6). Decorso il bimestre successivo a quello di riferimento, ciascun responsabile di spesa dovrà verificare gli impegni effettuati nel bimestre di riferimento e rimettere tassativamente in disponibilità la somma non utilizzata. E così per i bimestri successivi. Saranno effettuate verifiche a campione sulla mancata rimessa in disponibilità delle somme residue.

Ad es. nel primo bimestre 2019 (gennaio febbraio) viene impegnato euro 2.000,00 (1/6 di euro 12.000 come importo assegnato per la manutenzione autovetture), al termine del secondo bimestre (30 aprile) occorre verificare i risparmi eventuali sulla fornitura e rimetterli nella disponibilità del capitolo in modo da poterli utilizzare per il bimestre successivo. Successivamente il 30 giugno sarà effettuata una verifica per il secondo bimestre (marzo aprile), etc.

In tal modo i responsabili della spesa dovrebbero essere maggiormente responsabilizzati nella gestione delle somme a disposizione potendo utilizzare immediatamente le risorse residue e non richiedere risorse aggiuntive.

Indice

	Premessa	2
	LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)	4
1	ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE	4
1.1	OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE	4
1.2	OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE	9
1.3	VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO	9
1.3.1	Analisi del territorio e delle strutture	9
1.3.2	Analisi demografica	10
1.3.3	Occupazione ed economia insediata	11
1.4	PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE	26
2	ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE	27
2.1	LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE	28
2.1.1	Società ed enti controllati/partecipati	28
2.2	RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA	28
2.2.1	Le Entrate	28
2.2.2	La Spesa	31
2.2.2.1	La spesa per missioni	31
2.2.3	Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento	36
2.2.4	Le spese di investimento	37
2.3	RISORSE UMANE DELL'ENTE	38
2.4	COERENZA CON I VINCOLI DEL PAREGGIO DI BILANCIO	39
3	GLI OBIETTIVI STRATEGICI	39
3.1	GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA	40
4	STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI E RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO	40
	LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)	43
5	LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA	43
5.0.1	Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici	43
5.1	ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI	44
5.1.1	Analisi delle entrate	44
5.2	ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA	47
5.2.1	Obiettivi operativi, Missioni e Programmi	47
6	LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI	73
6.1	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE	73
6.2	IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI	75
6.3	LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	75
6.3.1	GLI ACQUISTI SUPERIORI A 40.000 EURO	76
6.4	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI	76
6.5	IL PROGRAMMA TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E QUALIFICAZIONE DELLA SPESA	76

ALLEGATI:

- SCHEDE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI
- SCHEDE PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI
- SCHEDE PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI



COMUNE DI REGGELLO
(Provincia di Firenze)
SETTORE LAVORI PUBBLICI

**Piano delle alienazioni e valorizzazioni ex art. 58 della Legge n. 133/2008
Triennio 2019 – 2021**

Esercizio 2019

IMMOBILI non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali destinati ad alienazione:

Terreni

Descrizione/ubicazione	Identificazione catastale	Dest. urb. attuale	Dest. urb. di variante	Sup. mq	Stima sommaria €
Terreno Tosi	F. 7 P.IIa 226	Zona D1 Zona industriale	-----	270,00	11.880,00
Terreno ex cimitero Forli	F. 89 P.IIa B F. 89 P.IIa 290	Cimitero dismesso ed annessa rampa d'accesso	-----	200,00	3.500,00
Terreno San Clemente	F. 21 P.IIa 207	Ente urbano	-----	170,00	11.900,00

Fabbricati

Appartamento frazione Cascia	F. 87 P.IIa 29 sub. 2	Zona A centro storico	-----	49,00	43.000,00
------------------------------	-----------------------	-----------------------	-------	-------	-----------



COMUNE DI REGGELLO
(Provincia di Firenze)
SETTORE LAVORI PUBBLICI

***Piano delle alienazioni e valorizzazioni ex art. 58 della Legge n. 133/2008
Triennio 2019 – 2021***

Esercizio 2020

Terreni

Fabbricati



COMUNE DI REGGELLO
(Provincia di Firenze)
SETTORE LAVORI PUBBLICI

***Piano delle alienazioni e valorizzazioni ex art. 58 della Legge n. 133/2008
Triennio 2019 – 2021***

Esercizio 2021

Terreni

Fabbricati



COMUNE DI REGGELLO
(Provincia di Firenze)
SETTORE LAVORI PUBBLICI

**Piano delle alienazioni e valorizzazioni ex art. 58 della Legge n. 133/2008
Triennio 2019 – 2021**

Esercizio 2019

IMMOBILI non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali destinati ad alienazione:

Terreni

Descrizione/ubicazione	Identificazione catastale	Dest. urb. attuale	Dest. urb. di variante	Sup. mq	Stima sommaria €
Terreno Tosi	F. 7 P.IIa 226	Zona D1 Zona industriale	-----	270,00	11.880,00
Terreno ex cimitero Forli	F. 89 P.IIa B F. 89 P.IIa 290	Cimitero dismesso ed annessa rampa d'accesso	-----	200,00	3.500,00
Terreno San Clemente	F. 21 P.IIa 207	Ente urbano	-----	170,00	11.900,00

Fabbricati

Appartamento frazione Cascia	F. 87 P.IIa 29 sub. 2	Zona A centro storico	-----	49,00	43.000,00
------------------------------	-----------------------	-----------------------	-------	-------	-----------



COMUNE DI REGGELLO
(Provincia di Firenze)
SETTORE LAVORI PUBBLICI

***Piano delle alienazioni e valorizzazioni ex art. 58 della Legge n. 133/2008
Triennio 2019 – 2021***

Esercizio 2020

Terreni

Fabbricati



COMUNE DI REGGELLO
(Provincia di Firenze)
SETTORE LAVORI PUBBLICI

***Piano delle alienazioni e valorizzazioni ex art. 58 della Legge n. 133/2008
Triennio 2019 – 2021***

Esercizio 2021

Terreni

Fabbricati

ALLEGATO II - SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI REGGELLO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	371,600.00	1,355,235.65	1,726,835.65
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00
totale	371,600.00	1,355,235.65	1,726,835.65

Il referente del programma

TAMBORRINO GEROLAMA

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B.

ALLEGATO II - SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI REGGELLO

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia			
01421240480201900001	2019					IT114	Servizi	80110000-8	Concessione gestione nidi comunali dal 01.09.2019 al 31.07.2024	1	PASQUALIGABRIELLA	55	Si	140,600.00	380,000.00	1,379,400.00	1,900,000.00	0.00			Centro Unico Appalti Unione di Comuni Valdarno Valdisieve	2
01421240480201900003	2019				SI	IT114	Servizi	66510000-8	Affidamento servizi assicurativi	1	PICCIOLISIMONE	36		170,000.00	170,000.00	0.00	340,000.00	0.00			Centro Unico Appalti Unione di Comuni Valdarno Valdisieve	2
01421240480201900008	2019				SI	IT114	Forniture	34114300-2	Fornitura automezzo attrezzato per trasporto disabili	1	PICCIOLISIMONE			61,000.00	0.00	0.00	61,000.00	0.00			Centro Unico Appalti Unione di Comuni Valdarno Valdisieve	2
01421240480201900004	2020				SI	IT114	Forniture	09121200-5	Fornitura di gas naturale per l'anno termico 2019-2020	1	TAMBORRINO GEROLAMA	12	Si	0.00	65,353.51	0.00	65,353.51	0.00				2
01421240480201900005	2020				SI	IT114	Forniture	65310000-9	Fornitura di energia elettrica (altri usi) per l'anno 2020	1	TAMBORRINO GEROLAMA	12	Si	0.00	98,451.40	0.00	98,451.40	0.00				2
01421240480201900002	2020					IT114	Servizi	80100000-5	Affidamento servizi per e post scuola dal 15.09.2020 al 30.06.2023	1	PASQUALIGABRIELLA	27	Si	0.00	25,500.00	179,550.00	205,050.00	0.00			Centro Unico Appalti Unione di Comuni Valdarno Valdisieve	2
01421240480201900006	2020				SI	IT114	Forniture	65310000-9	Fornitura di energia elettrica (i.p.) per l'anno 2020	1	TAMBORRINO GEROLAMA	12	Si	0.00	437,430.74	0.00	437,430.74	0.00				2
01421240480201900007	2020				SI	IT114	Servizi	85300000-2	Servizio educativa di strada	2	PICCIOLISIMONE	48	Si	0.00	178,500.00	535,500.00	714,000.00	0.00			Centro Unico Appalti Unione di Comuni Valdarno Valdisieve	2
														371,600.00	1,355,235.6	2,094,450.00	3,821,285.6	0.00 (11)				

Note:

- (1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera q) del D.Lgs.50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore; F= CPV-45 o 48; S= CPV-48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

TAMBORRINO GEROLAMA

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.2

1. project financing
2. concessione di servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

Tabella B.3

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

**ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI REGGELLO**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
TAMBORRINO GEROLAMA

Note

(1) breve descrizione dei motivi

ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI REGGELLO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	380.000,00	0,00	0,00	380.000,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	380.000,00	0,00	0,00	380.000,00

Il referente del programma
Arch. Gerolama Tamborrino

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI REGGELLO

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle Opere Incompiute																	
CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete
					somma	somma	somma	somma									

- Note**
- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003
 - (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
 - (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
 - (4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Il referente del programma
Arch. Gerolama Tamborrino

- Tabella B.1**
- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
 - b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
 - c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
 - d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

- Tabella B.2**
- a) nazionale
 - b) regionale

- Tabella B.3**
- a) mancanza di fondi
 - b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
 - b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
 - c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
 - d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
 - e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

- Tabella B.4**
- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c.2, lettera a), DM 42/2013)
 - b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c.2, lettera b), DM 42/2013)
 - c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo prospetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c.2, lettera c), DM 42/2013)

- Tabella B.5**
- a) prevista in progetto
 - b) diversa da quella prevista in progetto

Ulteriori dati (campi da compilare resi disponibili in banca dati ma non visualizzate nel Programma triennale).	
Descrizione dell'opera	
Dimensionamento dell'intervento (unità di misura)	unità di misura
Dimensionamento dell'intervento (valore)	valore (mq, mc ...)
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del capitolato	si/no
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'ultimo progetto approvato	si/no
Fonti di finanziamento (se intervento di completamento non incluso in scheda D)	
Sponsorizzazione	si/no
Finanza di progetto	si/no
Costo progetto	importo
Finanziamento assegnato	importo
Tipologia copertura finanziaria	
Comunitaria	si/no
Statale	si/no
Regionale	si/no
Provinciale	si/no
Comunale	si/no
Altra Pubblica	si/no
Privata	si/no

ALLEGATO I - SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI REGGELLO

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016															
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			localizzazione - CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art.191	immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011 convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale

Il referente del programma
Arch. Gerolama Tamborrino

Note:

- (1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "i" ad identificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre
 (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione
 (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. si, cessione
3. si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. si, come valorizzazione
3. si, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato

ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI REGGELLO

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)						
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato (11)					
		H13B1500000002	2019	Gerolama Tamborrino	si	no	009	48	35		1	A02/A05	Interventi di consolidamento dei versanti in frana nella frazione di Tosi - località Taborra - primo stralcio	1	380.000,00													
											380.000,00						somma	somma			somma							

- Note**
 (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre dalla prima annualità del primo programma
 (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
 (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
 (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
 (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
 (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
 (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11, 12 e 13
 (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
 (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
 (10) Riporta il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
 (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
 (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma
Arch. Gerolama Tamborrino

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma triennale)				
Responsabile del procedimento				
Codice fiscale del responsabile del procedimento				formato cf
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento				
tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	terzo anno	annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo	importo
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	importo	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	importo	importo	importo	importo
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	importo	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo	importo
Altra tipologia	importo	importo	importo	importo

**ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI REGGELLO**

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
	H13B15000000002	Interventi di consolidamento dei versanti in frana nella frazione di Tosi - località Taborra - primo stralcio	Gerolama Tamborrino	2019	380.000,00	CPA	1	si	si	progetto di fattibilità tecnica ed economica		Centro Unico Appalti Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve	

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
 AMB - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opera Incompiuta
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Il referente del programma
 Arch. Gerolama Tamborrino

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
 3. progetto definitivo
 4. progetto esecutivo

ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI REGGELLO

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
		Realizzazione della nuova viabilità in fraz. Vaggio	252.425,00	1	lavori inseriti nel triennale di altro ente capofila con il quale è stato firmato accordo di programma
	H12D18000010001	Interventi per l'adeguamento ad uso multifunzionale dell'invaso posto sul borro di Ciliana in località Donnini	440.000,00	2	mancanza di finanziamento
		Lavori di realizzazione di un parcheggio in loc. Le Fornaci	150.000,00	1	in corso modifica sostanziale del progetto

Il referente del programma
Arch. Gerolama Tamborrino

(1) breve descrizione dei motivi